



Commissione
europea



CASP2021

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti

Relazione finale

Indice

Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Principali risultati e conclusioni del CASP 2021	5
Raccomandazioni	8
1. Progetto CASP 2021	9
1.1 Descrizione del CASP 2021 e delle sue attività	9
1.2 AVM Partecipanti	10
2. Attività specifiche per prodotto	11
2.1 Giocattoli da negozi web non UE	11
2.2 Giocattoli elettrici	12
2.3 Culle reclinata e altalene per neonati	13
2.4 Sigarette elettroniche e liquidi	14
2.5 Dispositivi di protezione personale	15
3. Attività ibrida	16
3.1 Test di prodotti pericolosi contraffatti	16
3.2 Aspetti orizzontali dei prodotti pericolosi contraffatti	17
4. Attività orizzontali	18
4.1 Vigilanza del mercato online	18
4.2 Valutazione e gestione del rischio	19
4.3 Preparazione e gestione delle crisi	20
5. Conclusioni	21
5.1 Principali risultati	21
5.2 Conclusioni generali e insegnamenti tratti	21
5.3 Raccomandazioni	23
Annex: Report on notifications submitted to Safety Gate as a result of CASP 2021	24

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
AO	Attività orizzontale
ASP	Attività specifica per prodotto
ASP 1	Giocattoli da negozi web non UE
ASP 2	Giocattoli elettrici
ASP 3	Culle reclinata e altalene per neonati
ASP 4	Sigarette elettroniche e liquidi
ASP 5	Dispositivi di protezione personale
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
Contraente	EY-PRACSIS
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DPP	Dispositivi di protezione personale
EISMEA	Agenzia esecutiva del Consiglio europeo per l'innovazione e le PMI
EN	Norma europea
LED	Diodo a emissione luminosa
OE	Operatore economico
RoHS2	Direttiva sulla restrizione delle sostanze pericolose (2011/65/UE)
SEE	Spazio economico europeo
UE	Unione Europea
VdR	Valutazione del rischio
VGR	Valutazione e gestione del rischio
VMO	Vigilanza del mercato online

Sintesi

Panoramica del CASP 2021 e delle sue attività

Descrizione generale

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/ dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo.

L'obiettivo del progetto CASP è quello di garantire un mercato unico sicuro fornendo alle AVM gli strumenti necessari per testare congiuntamente i prodotti immessi sul mercato, determinarne i rischi e definire posizioni e procedure comuni. Inoltre, il CASP mira ad agevolare le discussioni e a istituire un significativo scambio di idee per elaborare approcci, metodologie, strumenti pratici e linee guida comuni. Contribuisce anche alla creazione di una maggiore consapevolezza sulla sicurezza dei prodotti tra gli operatori economici (OE) e i consumatori attraverso una strategia di comunicazione attiva sulle sue attività e i suoi risultati.

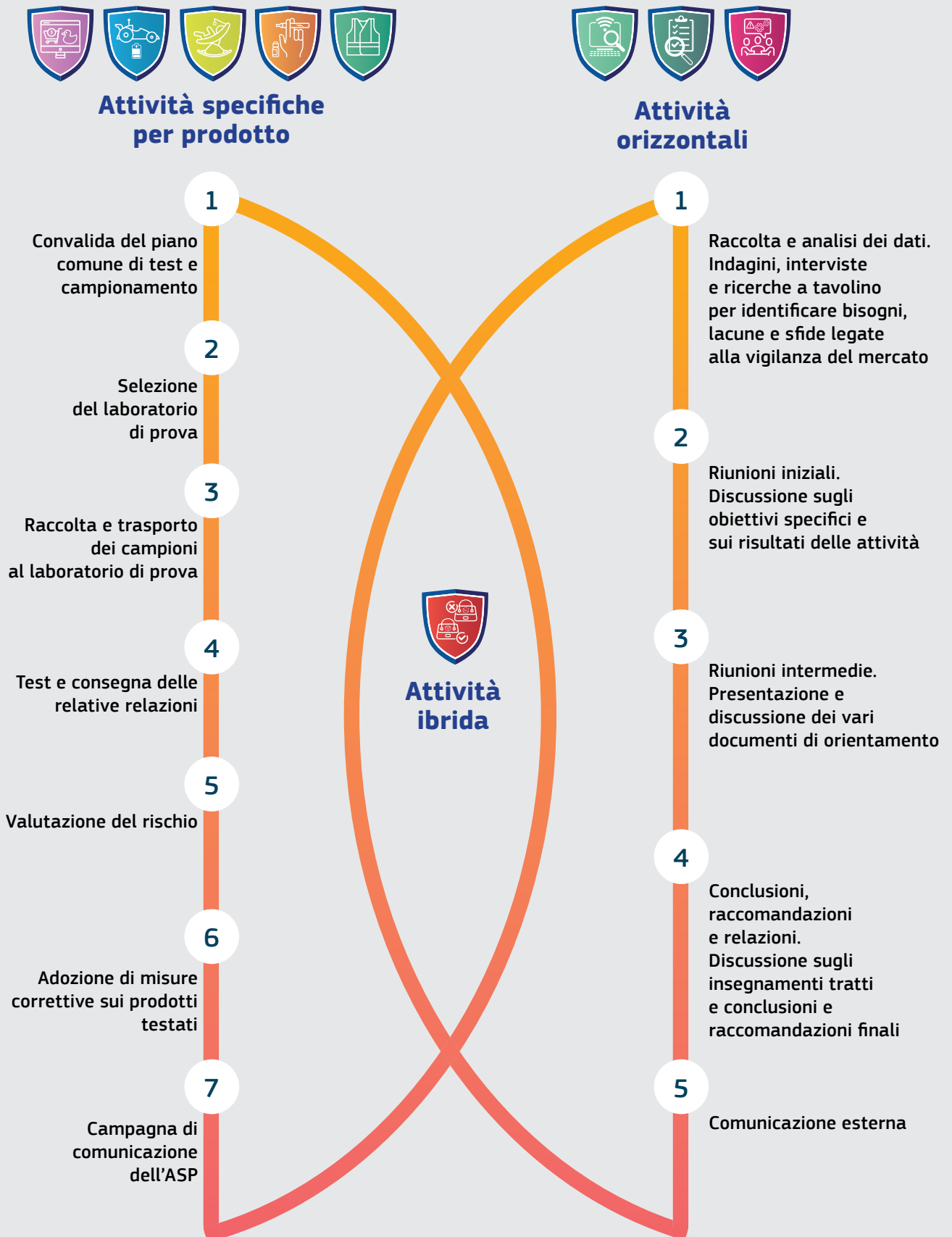
Descrizione delle ASP, delle AO e dell'attività ibrida

I progetti del CASP riuniscono le AVM, che lavorano congiuntamente secondo le loro priorità. Ogni anno, il CASP si compone di diverse attività, raggruppate in attività specifiche per prodotto (ASP) e attività orizzontali (AO). Le azioni svolte dalle AVM in questi due tipi di attività variano considerevolmente. Il CASP 2021 è composto da cinque ASP, tre AO e un'attività ibrida.

Per le ASP, le AVM testano congiuntamente, in laboratori accreditati, diversi tipi di prodotti immessi sul mercato unico, determinando i rischi che possono presentare ed elaborando posizioni e procedure comuni. Nell'ambito delle AO, il CASP mira a facilitare le discussioni e a condividere le conoscenze al fine di sviluppare metodologie comuni, strumenti pratici e linee guida per armonizzare ulteriormente gli approcci comuni. All'interno del CASP 2021 è stato introdotto un nuovo tipo di attività, l'attività ibrida, che consente di utilizzare gli esiti dei test per costruire e approfondire conoscenze orizzontali.

ASP	ATTIVITÀ IBRIDA	AO
<ol style="list-style-type: none"> 1. Giocattoli da negozi web non UE 2. Giocattoli elettrici 3. Culle reclinate e altalene per neonati 4. Sigarette elettroniche e liquidi 5. Dispositivi di protezione personale (DPP) 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prodotti pericolosi contraffatti 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Vigilanza del mercato online (VMO) 2. Valutazione e gestione del rischio (VGR) 3. Preparazione e gestione delle crisi

Figura 1 - Panoramica delle attività del CASP 2021



Principali risultati e conclusioni del CASP 2021

Punti salienti e risultati principali delle ASP

Combinando le cinque ASP del CASP 2021, le AVM partecipanti hanno raccolto 627 campioni seguendo una metodologia di campionamento armonizzata definita per ciascuna categoria di prodotto. Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione effettuata da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato.

In ogni ASP i campioni sono stati testati in un unico laboratorio di prova accreditato utilizzando un piano di test comune.

Gli esiti dei test di tutte le attività nell'ambito del CASP 2021 si basano sui test dei prodotti specifici campionati da AVM esperte. Generalmente, le AVM prelevano campioni seguendo un approccio basato sul rischio. Considerato che non tutte le autorità dell'UE/ del SEE partecipano a una determinata attività, i risultati finali non forniscono un quadro statisticamente solido del mercato unico europeo. Le misure correttive adottate sui campioni testati si concentrano sulla rimozione dei prodotti che rappresentano un rischio per la salute e la sicurezza dei consumatori.

Il grafico della figura 3 illustra gli esiti complessivi dei test per ciascuna ASP.

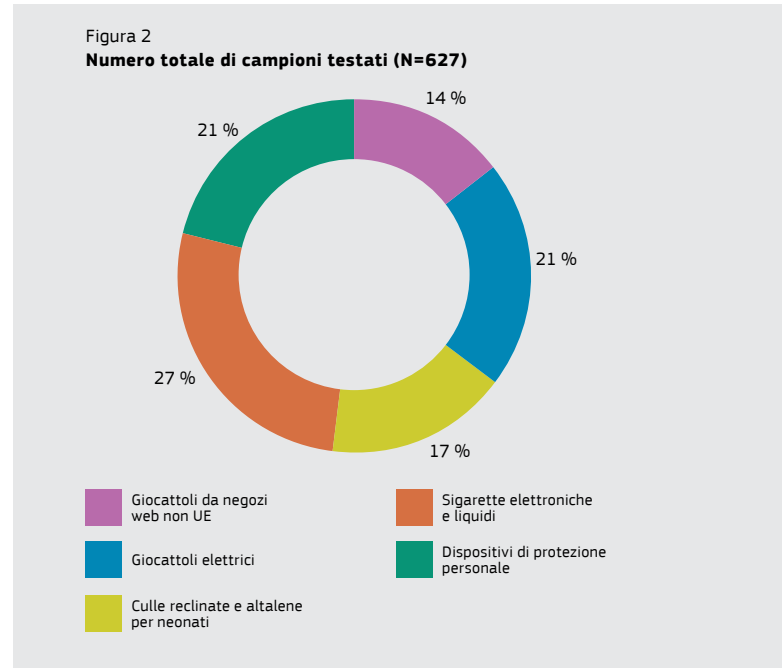
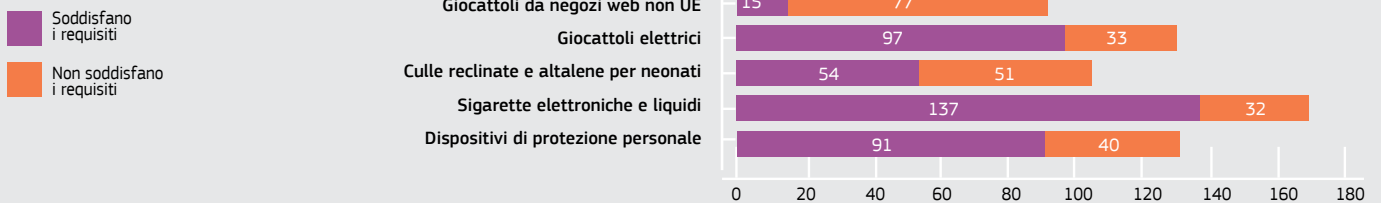


Figura 3 - Esiti complessivi dei test



Le AVM hanno effettuato valutazioni del rischio (VdR) per ogni campione che non soddisfaceva i requisiti definiti, al fine di individuare e quantificare i rischi per i consumatori, determinando, tra l'altro, la gravità di una potenziale lesione che l'utente potrebbe subire e la probabilità che tale lesione si verifichi. Gli esercizi congiunti di valutazione del rischio costituiscono una parte essenziale dell'attività durante le riunioni, consentendo alle AVM di elaborare approcci comuni e discutere casi difficili. Le AVM hanno anche avuto l'opportunità di comunicare e scambiare opinioni sulle misure correttive adottate.

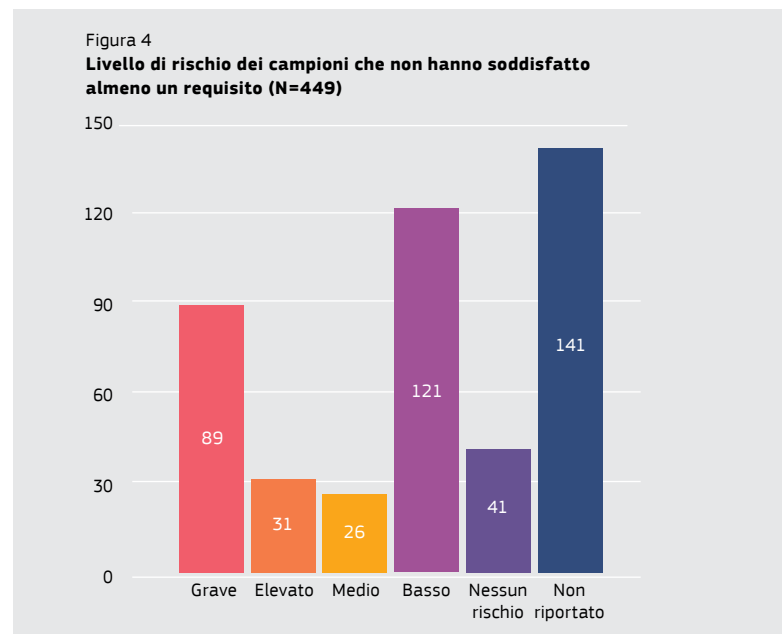
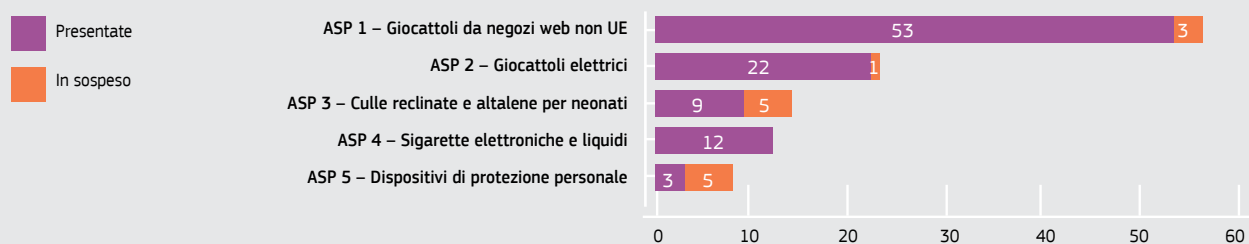


Tabella 1 - Riepilogo delle misure correttive adottate per ASP

Misure correttive adottate	ASP 1	ASP 2	ASP 3	ASP 4	ASP 5	Totale
Richiamo del prodotto dagli utenti finali		5	1	1	5	12
Ritiro del prodotto dal mercato		26	12	15	13	66
Divieto di vendita del prodotto				4		4
Distruzione del prodotto				1		1
Blocco delle vendite			4	1	14	19
Esclusione dei prodotti dal listino da parte del mercato/negozi online	74	1			6	81
Divieto temporaneo di fornitura del prodotto	1		2		1	4
Importazione respinta alla frontiera						0
Sanzioni nei confronti dell'OE				1		1
Invio della richiesta all'OE di modificare/migliorare il prodotto		3	12	4		19
Invio della richiesta all'OE di contrassegnare il prodotto con avvertenze appropriate		26	14	33		73
Avvertenza ai consumatori circa i rischi						0
Notifica dell'AVM responsabile		3		13		16
Altro	1			6	9	16
Totale	76	64	45	79	48	312

Figura 5 - Notifiche Safety Gate emesse in base ai risultati del test CASP 2021



Punti salienti e risultati principali delle AO

Le AO hanno consentito alle AVM di discutere le sfide associate a vari argomenti di interesse comune per la vigilanza del mercato, scambiare opinioni e migliori prassi e preparare soluzioni praticabili alle sfide comuni. Le linee guida, i manuali e le guide elaborati all'interno di queste attività mirano ad aumentare l'efficacia delle operazioni di vigilanza del mercato di tutte AVM dell'UE/del SEE e sono trasmessi anche a coloro che non hanno preso parte alle attività.

La tabella seguente riassume i principali risultati delle AO del CASP 2021.

AO	RISULTATI
VMO	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di orientamento sulla VMO • Elenco di negozi web per lo strumento webcrawler eSurveillance • Processo di alto livello per la raccolta di negozi web da inserire nello strumento webcrawler
VGR	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di orientamento relativo alle sfide della valutazione del rischio e agli strumenti per superarle • Documento di orientamento sulla gestione dei rischi individuati
Preparazione e gestione delle crisi	<ul style="list-style-type: none"> • Documento di orientamento • Panoramica delle attività svolte dalle AVM durante la crisi della COVID-19

Punti salienti e risultati principali dell'attività ibrida

La prima attività ibrida coordinata sui prodotti pericolosi contraffatti ha presentato molte **sfide e tratto molti insegnamenti**. Il **documento di orientamento** per le AVM è stato sviluppato nel corso dell'attività e contiene le sfide individuate, gli approcci suggeriti per affrontarle, nonché gli insegnamenti tratti per la gestione di prodotti contraffatti (in particolare caschi per ciclisti e utilizzatori di skateboard e pattini a rotelle, in linea con l'ambito dell'attività).

Sono stati campionati per i test cinque tipi di caschi contraffatti¹. Gli esiti dei test mostrano che tutti i campioni non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti della norma pertinente per quanto riguarda i parametri chiave di sicurezza dei caschi. Le AVM hanno eseguito una valutazione del rischio per tutti i campioni che non soddisfacevano i requisiti definiti al fine di identificare e quantificare i rischi per i consumatori. In tre campioni è stato accertato un rischio grave per i consumatori e alcune AVM hanno chiesto l'esclusione del prodotto dal listino da parte del mercato/negozio online.

¹ A causa delle difficoltà incontrate dalle AVM durante il processo di campionamento, è stato possibile raccogliere un numero limitato di campioni per i test. Queste sfide erano legate, tra l'altro, alla stagionalità, al mystery shopping e al processo di consegna dei campioni.

Raccomandazioni

Le seguenti raccomandazioni si basano sulle discussioni tenutesi tra le AVM durante il progetto e sui risultati generali delle attività. La versione completa di tali raccomandazioni può essere trovata alla fine della presente relazione e le raccomandazioni specifiche per ogni attività sono disponibili nelle relazioni dedicate a ciascuna di esse.

Per i consumatori

- **Monitorare Safety Gate.** Il sistema Safety Gate dovrebbe essere regolarmente monitorato, in quanto contiene informazioni rilevanti sui prodotti con problemi di sicurezza che sono stati richiamati e vietati.
- **Avvertenze, marcature e istruzioni.** Prestare particolare attenzione alle avvertenze e alle marcature che accompagnano i prodotti.
- **Acquistare prodotti da canali di vendita al dettaglio affidabili.** Acquistare i prodotti da rivenditori affidabili che offrono aiuto nell'affrontare eventuali problemi o problematiche di sicurezza relativi all'acquisto.

Per gli operatori economici

- **Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù della legislazione applicabile.** Gli operatori economici sono responsabili della sicurezza dei prodotti che immettono sul mercato unico europeo. Prima di immettere qualsiasi prodotto sul mercato, essere a conoscenza di tutti i requisiti di legge applicabili.
- **Avvertenze, marcature e istruzioni.** Prestare particolare attenzione alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni che accompagnano i prodotti in quanto forniscono informazioni essenziali sul prodotto e sul suo uso sicuro.
- **Segnalare gli incidenti all'autorità competente.** Quando un prodotto presenta un rischio per la sicurezza, gli OE hanno l'obbligo giuridico di informare immediatamente l'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui il prodotto è stato reso disponibile.
- **Richiami.** Comunicare con chiarezza ai consumatori il modo in cui riceveranno informazioni su possibili azioni di richiamo.

Per le autorità europee e nazionali

- **Mantenere i settori interessati sotto sorveglianza.** Gli esiti delle campagne di test condotte in tutte le ASP del progetto CASP 2021 hanno rivelato la necessità, da parte delle AVM, di mantenere sotto sorveglianza alcuni settori.
- **Cooperazione tra le AVM e le dogane.** Le AVM dovrebbero collaborare a stretto contatto con le dogane al fine di impedire l'ingresso di prodotti non sicuri nel mercato dell'UE.
- **Impegnarsi nello sviluppo e nel miglioramento degli standard.** Le AVM e la Commissione europea dovrebbero coinvolgere i comitati pertinenti delle organizzazioni europee di standardizzazione e altre parti interessate nell'ambito del lavoro di regolamentazione al fine di contribuire allo sviluppo o al miglioramento delle norme.

1. Progetto CASP 2021

1.1 Descrizione del CASP 2021 e delle sue attività

Descrizione generale

Il CASP 2021 rappresenta la terza edizione dei progetti annuali CASP. Il progetto CASP 2021 si compone di tre tipi di attività:

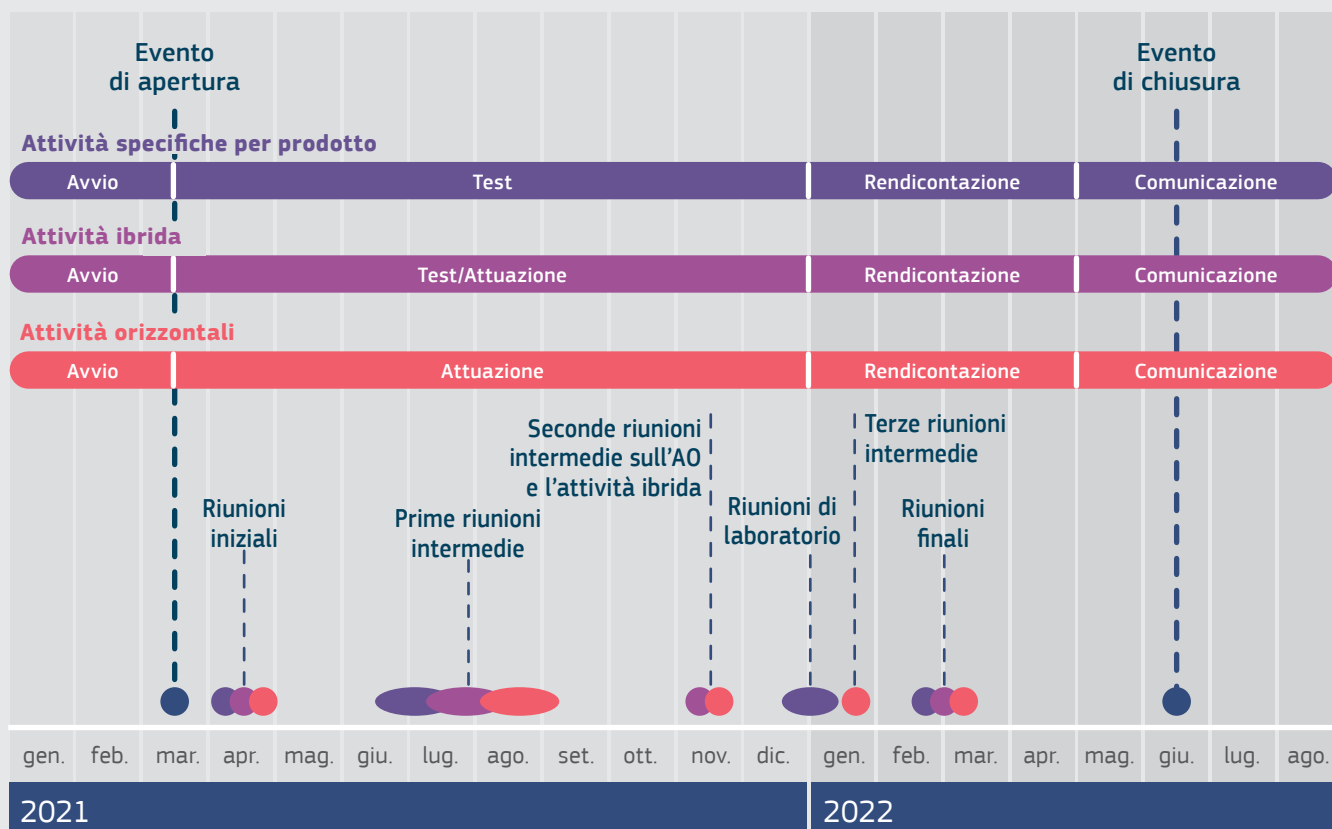
- una campagna di test del prodotto, denominata attività specifiche per prodotto o **ASP**, incentrata su test di campioni delle categorie di prodotti identificate adottando criteri di test e campionamento comuni;
- condivisione delle conoscenze e forum discussione per sviluppare e migliorare le metodologie esistenti e gli approcci comuni per diversi aspetti della vigilanza del mercato, denominati attività orizzontali o **AO**;

- un'attività **ibrida**, che consiste nella condivisione delle conoscenze e nelle discussioni orizzontali sulle sfide presentate da prodotti pericolosi contraffatti sospetti, nonché il campionamento e la verifica di una selezione di prodotti contraffatti con potenziali problemi di sicurezza per i consumatori.

Prima dell'avvio del progetto CASP 2021, la direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST) ha coordinato un esercizio di definizione delle priorità per raccogliere i contributi degli Stati membri sulla scelta dei prodotti e sugli ambiti da includere nelle attività coordinate. Le AVM hanno selezionato le cinque ASP, le tre AO e l'attività ibrida seguenti per il progetto CASP 2021:










ASP	ATTIVITÀ IBRIDA	AO
Giocattoli da negozi web non UE Giocattoli elettrici Culle reclinabili e altalene per neonati Sigarette elettroniche e liquidi Dispositivi di protezione personale	Prodotti pericolosi contraffatti	Vigilanza del mercato online Valutazione e gestione del rischio Preparazione e gestione delle crisi

Figura 6 - Calendario delle attività del progetto CASP 2021



1.2 AVM Partecipanti

Nel complesso, hanno preso parte al progetto CASP 2021 38 autorità provenienti da 19 diversi Stati membri dell'UE/SEE.

PAESE	AVM/AUTORITÀ DOGANALE									
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori		x							
	Agenzia austriaca per la salute e la sicurezza alimentare									
	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori, Unità III/A/2 – sicurezza dei prodotti			x			x			
	Autorità doganale austriaca						x			
Belgio	Servizio pubblico federale Salute, sicurezza della catena alimentare e ambiente – Ispettorato federale dell'ambiente	x			x			x		
	Servizio pubblico federale dell'economia – Direzione generale della qualità e della sicurezza	x		x	x	x		x	x	x
	Servizio pubblico federale Economia, Direzione generale dell'ispezione economica – Unità anticontraffazione						x			
	Servizio pubblico federale delle finanze – Autorità doganale						x			
Bulgaria	Agenzia statale per la sorveglianza metrologica e tecnica							x	x	
	Commissione per la protezione dei consumatori			x	x					
Cechia	Autorità ceca per l'ispezione del commercio	x		x		x		x	x	
	Ministero dell'Industria e del Commercio							x	x	x
Cipro	Servizio di protezione dei consumatori		x	x						
	Dipartimento dell'Ispettorato del lavoro					x				x
Croazia	Ispettorato di Stato		x	x	x	x				
Danimarca	Autorità danese per la tecnologia della sicurezza			x						
Finlandia	Agenzia finlandese per la sicurezza e le sostanze chimiche		x			x	x			x
	Autorità nazionale di vigilanza per il benessere e la salute				x					
Francia	Direzione generale per il Consumo, la concorrenza e la lotta alle frodi		x	x				x		
	Direzione Generale delle Dogane e delle Imposte Indirette		x	x						
Germania	Amministrazione locale di Düsseldorf					x				
	Governo dell'Alta Baviera – Ispettorato del Commercio					x			x	
	Consiglio regionale Tubinga. Dip. 11 // Sorveglianza del mercato							x		
	Governo distrettuale di Münster							x		
	Supervisione commerciale dello stato di Brema							x	x	
	Governo della Media Franconia – Ispettorato del Commercio									x
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori	x	x	x			x	x	x	x
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione		x	x	x	x	x	x	x	x
	Entrate fiscali e doganali islandesi – Skatturinn						x			
Lettonia	Centro per la protezione dei diritti dei consumatori						x	x		x
	Agenzia delle entrate della Lettonia – Ufficio doganale						x			
Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori				x	x	x	x	x	
	Dogana della Repubblica di Lituania						x			
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato	x	x							x
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori	x	x	x				x	x	x
Norvegia	Direzione norvegese per la protezione civile		x			x		x		
Portogallo	direzione generale dei consumatori			x						
Svezia	Agenzia svedese per le sostanze chimiche	x	x							
	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica		x		x		x			

2. ASP



2.1 Giocattoli da negozi web non UE

L'attività si è concentrata su giocattoli di plastica e giocattoli con parti in plastica per i bambini di età superiore e inferiore a 36 mesi. I giocattoli sono stati campionati esclusivamente online da venditori online di paesi terzi.

Criteri di prova

Nel piano di test sono stati inclusi una selezione delle clausole appartenenti alle due norme seguenti e i requisiti stabiliti nel regolamento REACH:

- norma Europea (EN) 71-1:2014+A1:2018 Sicurezza dei giocattoli – Parte 1: proprietà meccaniche e fisiche;
- EN71-3:2019 Sicurezza dei giocattoli – Parte 3: migrazione di alcuni elementi;
- regolamento (CE) 1907/2006 – REACH (per cadmio, ftalati e idrocarburi policiclici aromatici).

Esiti dei test

Nel complesso, sono stati inizialmente acquistati 99 campioni dalle AVM. Tuttavia, 7 campioni sono stati esclusi dal campo di applicazione, poiché classificati in definitiva come sedili galleggianti². I risultati dei test di questi campioni non sono presentati in questa sezione.

Solo 15 dei 92 giocattoli (16 %) testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti delle norme incluse nel piano di test. I restanti 77 campioni (84 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

I test meccanici hanno rivelato che un numero maggiore di campioni non ha soddisfatto i requisiti (84 %) in confronto alle prove chimiche (21 %). Il principale problema chimico identificato era correlato agli ftalati. Nel complesso, il 20 % dei campioni (18) non ha soddisfatto i requisiti relativi agli ftalati.

Tutti i campioni (tranne uno) non hanno soddisfatto i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni nei controlli effettuati dalle AVM. In totale, il 61 % dei campioni non era provvisto di un marchio CE o il marchio CE non era corretto.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 7 - Esiti complessivi dei test (N=92)

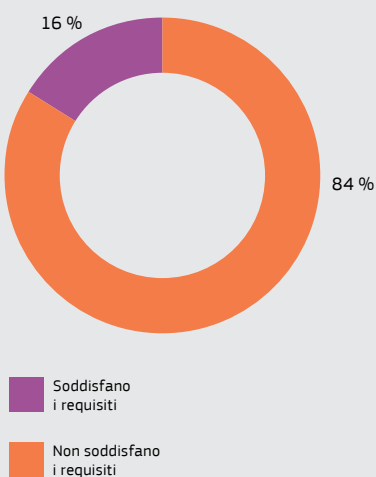
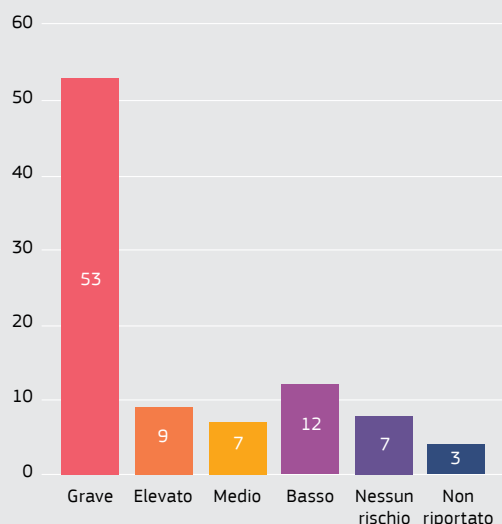
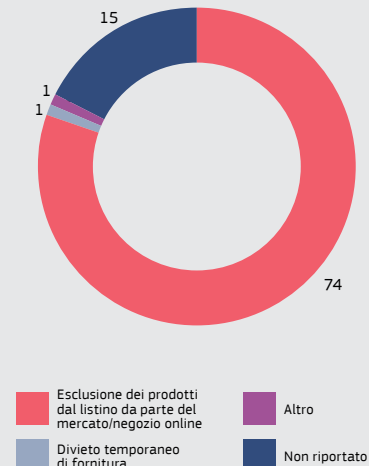


Figura 8 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa ASP

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=91)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=91)



53 prodotti sono stati oggetto di notifiche Safety Gate e sono in sospenso notifiche per altri 3 prodotti.

² Questi prodotti sono stati commercializzati e progettati in modo tale da essere facilmente confusi con i giocattoli. Tuttavia, tali prodotti, sebbene etichettati in modo errato e quindi commercializzati come giocattoli, rientrano nella definizione di sedili galleggianti indicata nel documento di orientamento n. 7 della Commissione sull'applicazione della direttiva sulla sicurezza dei giocattoli – Giocattoli usati in acqua e sull'acqua (DocsRoom – Commissione Europea (europa.eu)). Si trattava di «seggolini da bagno che dispongono di un sedile integrato con due fori per permettere alle gambe di un bambino di rimanere liberamente sospese in acqua». Pertanto, questi prodotti non erano disciplinati dalla direttiva sulla sicurezza dei giocattoli, bensì dalla direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti in quanto dispositivi di apprendimento.

2.2 Giocattoli elettrici



L'attività si è concentrata sui giocattoli che dispongono almeno di una funzione dipendente dall'elettricità e, più precisamente, sulle seguenti quattro categorie di prodotti: giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile, giocattoli cavalcabili elettrici, giocattoli elettrici con laser/altre luci, giocattoli telecomandati.

Criteri di prova

Nel piano di test sono stati inclusi i seguenti elementi:

- una selezione di clausole della norma EN62115:2005+A12:2015 – Giocattoli elettrici;
- la clausola 5.1 sulle parti di piccole dimensioni della norma EN71-1:2014+A1:2018 – Sicurezza dei giocattoli – Proprietà meccaniche e fisiche;
- la direttiva sulla restrizione delle sostanze pericolose (2011/65/UE) (RoHS2) per il contenuto di piombo e cadmio;
- il regolamento (CE) 1907/2006 – REACH (per il contenuto di ftalati della plastica morbida).

Esiti dei test

Nel complesso, 97 dei 130 (75 %) campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico della figura 9. I restanti 33 (25 %) campioni non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

Dei campioni testati conformemente alla direttiva RoHS2, il 43 % non ha soddisfatto i requisiti pertinenti. L'eccessiva presenza delle sostanze pericolose piombo e cadmio rappresenta un rischio ambientale al momento del riciclaggio del giocattolo elettrico.

Per quanto riguarda i test sulla sicurezza elettrica e meccanica, il numero di malfunzionamenti è stato limitato, sebbene siano stati individuati alcuni pericoli relativi al facile accesso a batterie a bottone/moneta, alle luci a diodi a emissione luminosa (LED) e ai giocattoli che possono essere utilizzati dal bambino mentre sono collegati alla presa elettrica.

La categoria di prodotti dei giocattoli telecomandati ha presentato il maggior numero di campioni che non soddisfacevano almeno uno dei requisiti pertinenti (36 %), seguiti dai giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile (33 %).

Nel complesso, il 52 % dei campioni non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni nei controlli effettuati dalle AVM.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato la valutazione del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 9
Esiti complessivi dei test (N=130)

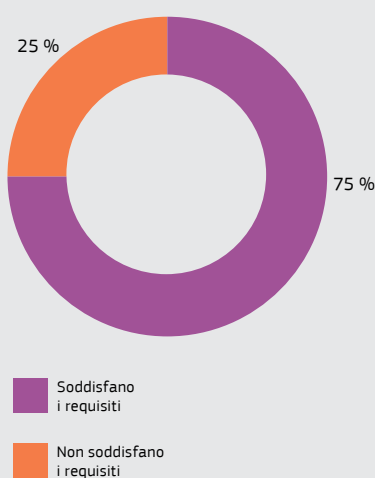
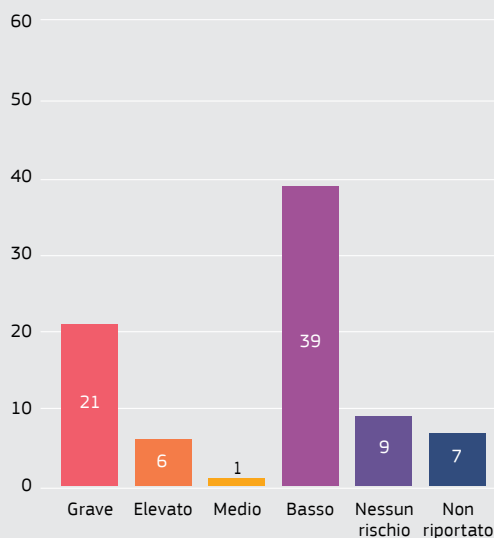
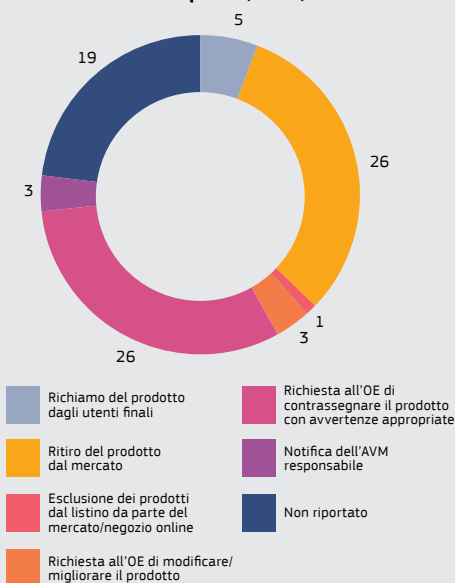


Figura 10 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa ASP

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=83)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=83)



In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, 22 prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate ed è in sospeso una notifica per un altro prodotto.



2.3 Culle reclinare e altalene per neonati

L'attività si è concentrata su due categorie di prodotto: culle reclinare e altalene per neonati.

Criteria di prova

Nei piani di test è stata inclusa una selezione di clausole delle due seguenti norme europee:

- EN 12790:2009 – Articoli per puericoltura – Culle reclinare;
- EN 16232:2013+A1:2018 – Articoli per puericoltura – Altalene per neonati.

Sia i test chimici che quelli meccanici sono stati eseguiti dal laboratorio.

Esiti dei test

Nel complesso, 54 dei 105 (51 %) campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico sottostante. I restanti 51 campioni (49 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

Le prove meccaniche hanno rivelato un numero sensibilmente maggiore di malfunzionamenti (48 %) rispetto alle prove chimiche (2 %). La categoria di prodotti di altalene per neonati ha presentato un tasso di malfunzionamento molto più elevato (68 %) rispetto alle culle reclinare (38 %).

Per quanto riguarda le culle reclinare, il tasso di malfunzionamento più elevato (16 %) era correlato alla clausola 5.10 sull'angolo e l'altezza del seggiolino, che pone un rischio di danni alla colonna vertebrale, seguita dalla clausola 5.16 sullo scivolamento (10 %), che presenta un rischio di caduta della culla reclinata che potrebbe provocare lesioni a un neonato.

Per quanto riguarda le altalene per neonati, il tasso di guasto più elevato (49 %) era correlato alla clausola 8.4 sui rischi dovuti alla caduta di un bambino, seguita dalle clausole 8.4.1 sugli angoli (46 %) e 8.4.2 sui sistemi di ritenuta (8 %). La preoccupazione è che un bambino possa scivolare dall'altalena e subire una ferita (contusioni e/o fratture). Due altalene per neonati non hanno soddisfatto i requisiti dei test chimici.

Nel complesso, il 49 % dei campioni non ha soddisfatto i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni nei controlli effettuati dalle AVM.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato valutazioni del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 11
Esiti complessivi del test (N=105)

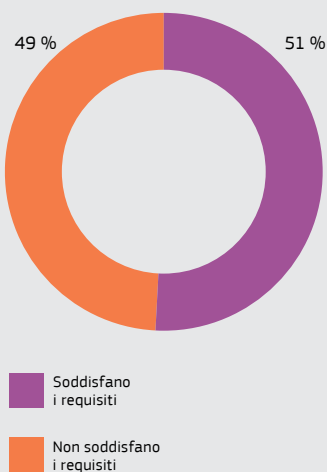
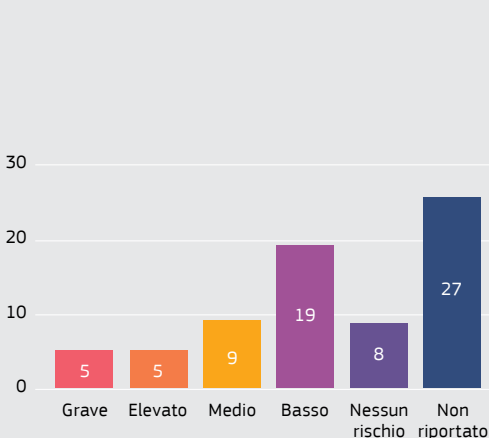
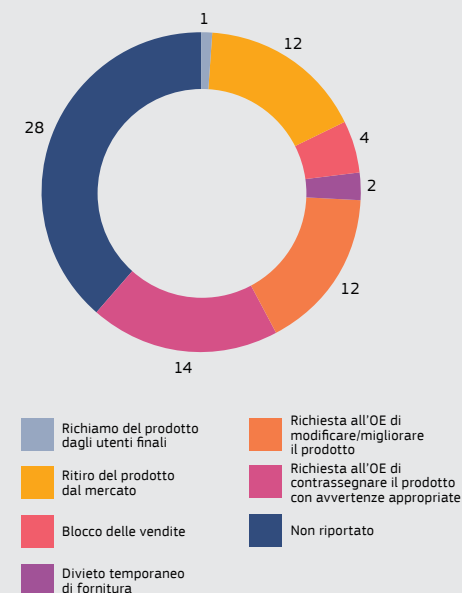


Figura 12 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa ASP

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=73)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=73)



In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, nove prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate e sono in sospenso notifiche per altri cinque prodotti.

2.4 Sigarette elettroniche e liquidi



L'attività si è concentrata sui dispositivi delle sigarette elettroniche (sigarette elettroniche monouso, dispositivi ricaricabili delle sigarette elettroniche di diverse dimensioni) e liquidi da inalazione con e senza nicotina.

Criteria di prova

Il piano di test per questa attività si basava sui requisiti delle norme ISO 20714:2019, CEN/TS 17287:2019 e ISO 13127:2012, nonché su criteri stabiliti in prove aggiuntive. Il piano prevedeva valutazioni per verificare:

- la composizione chimica del liquido da inalazione, compreso il contenuto di nicotina;
- la funzionalità e la sicurezza funzionale dei dispositivi delle sigarette elettroniche;
- la resistenza all'uso da parte dei bambini e la resistenza alle perdite (in particolare durante la ricarica) dei dispositivi delle sigarette elettroniche;
- i costituenti degli aerosol utilizzati.

Esiti dei test

Nel complesso, 137 dei 169 (81 %) campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico della figura 13. I restanti 32 campioni (19 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti. Un numero sensibilmente maggiore di campioni di dispositivi delle sigarette elettroniche non ha soddisfatto i requisiti pertinenti (60 %) in confronto ai liquidi da inalazione (8 %).

I problemi principali per i dispositivi delle sigarette elettroniche erano legati al sistema di imballaggio richiudibile a prova di bambino dei dispositivi, alla loro resistenza alla rottura e ai sistemi utilizzati per la protezione dalle perdite dei serbatoi dei liquidi. Diversi prodotti non hanno soddisfatto più requisiti per quanto riguarda il contenimento del liquido da inalazione.

Per i liquidi da inalazione, dei 132 campioni testati, la maggior parte dei campioni che non ha soddisfatto i requisiti (7 su 10) presentava problemi legati alla presenza di diacetile, un additivo alimentare utilizzato per conferire un sapore burroso. Due campioni di liquido da inalazione che non hanno soddisfatto i requisiti presentavano problemi legati alla presenza di aldeidi, considerati generalmente tossici e che potrebbero potenzialmente danneggiare gli utenti.

Oltre la metà dei prodotti (54 %) valutati ha presentato avvertenze, marcature e istruzioni errate o assenti.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato la valutazione del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 13
Esiti complessivi dei test (N=169)

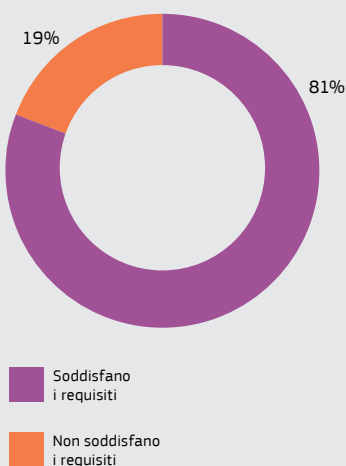
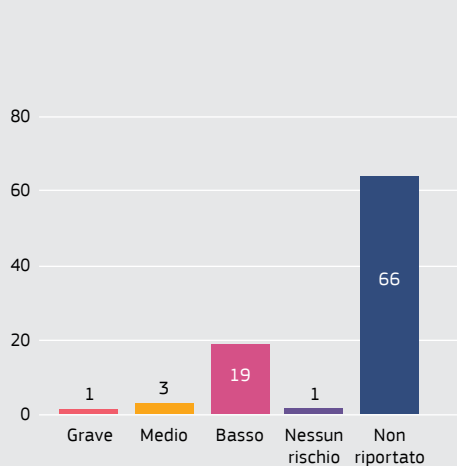
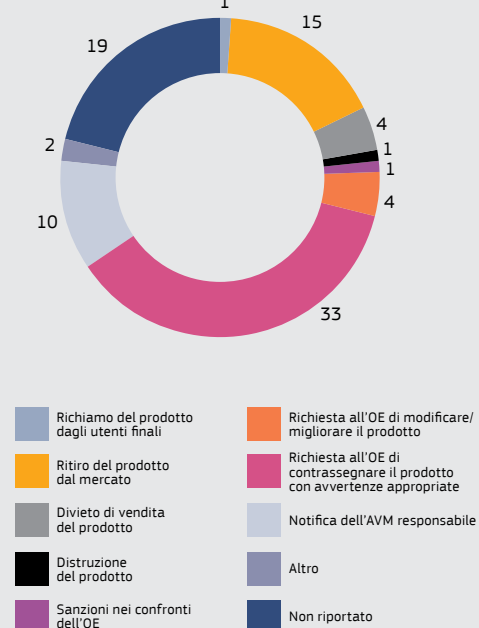


Figura 14 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa ASP

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=90)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=90)



In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, 12 prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate.



2.5 Dispositivi di protezione personale

L'attività si è concentrata su quattro categorie di prodotto:

1. caschi per ciclisti e per utilizzatori di skateboard o pattini a rotelle (per adulti e bambini);
2. caschi per bambini per attività ricreative in ambienti che presentano rischi comprovati di lesioni alla testa in combinazione con il rischio di strangolamento;
3. accessori di visualizzazione per uso non professionale con e senza luci a LED;
4. indumenti di visualizzazione per uso non professionale.

Criteria di prova

Nei piani di test è stata inclusa una selezione di clausole delle seguenti norme europee:

- EN1078:2012+A1:2021 – Caschi per ciclisti e per utilizzatori di skateboard o pattini a rotelle e prove laterali/rotazionali;
- EN1080:2013 – Caschi di protezione contro gli urti per bambini e prove laterali/rotazionali;
- EN13356:2001 – Accessori di visualizzazione per uso non professionale – Metodi e requisiti di prova e test sui LED (luminanza e colore della luce LED);
- EN1150:1999 – Indumenti di visualizzazione per uso non professionale.

Esiti dei test

Nel complesso, 91 dei 131 (69 %) campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto tutti i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico della figura 15. I restanti 40 campioni (31 %) non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti.

La categoria di prodotti con il maggior numero di campioni che non ha soddisfatto almeno un requisito del protocollo di test sono stati gli indumenti di visualizzazione (61 %), seguiti dagli accessori di visualizzazione (32 %) e dai caschi per ciclisti e utilizzatori di skateboard o pattini a rotelle (23 %). Tutti e due i campioni dei caschi per bambini per attività ricreative in ambienti che presentano rischi comprovati di lesioni alla testa in combinazione con il rischio di strangolamento hanno soddisfatto i requisiti pertinenti della norma. Tutti i 14 accessori di visualizzazione con luci a LED testati hanno soddisfatto i requisiti pertinenti.

Nel complesso, l'85 % dei campioni non ha soddisfatto i requisiti relativi ad avvertenze, marcature e istruzioni nei controlli effettuati dalle AVM.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato la valutazione del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 15
Esiti complessivi dei test (N=131)

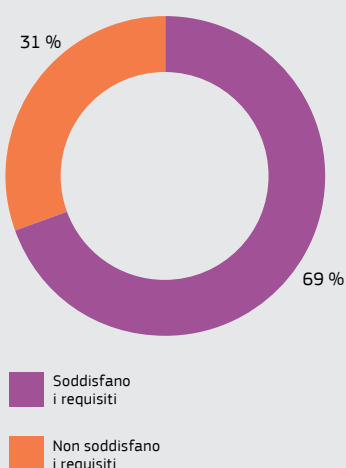
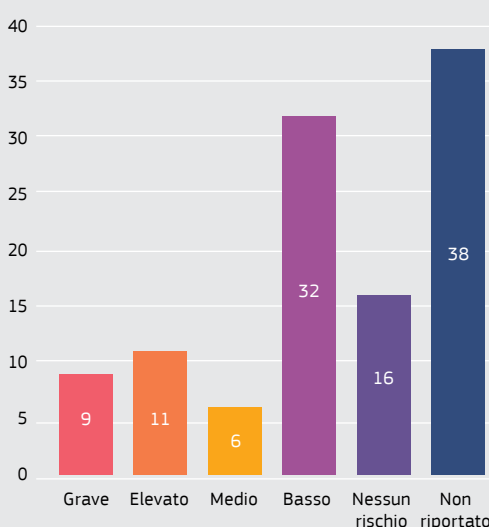
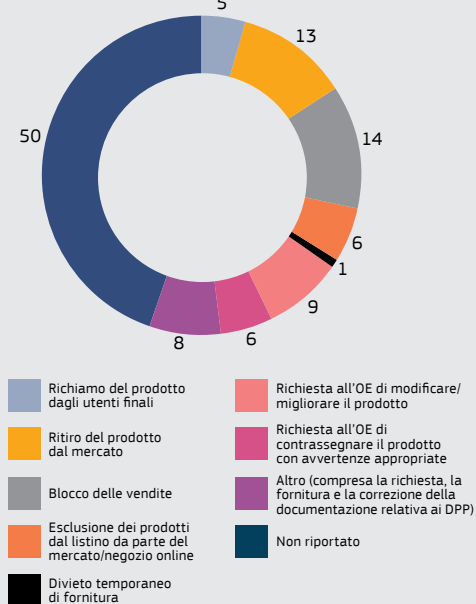


Figura 16 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa ASP

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=112)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=112)



In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, tre prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate e sono in sospenso notifiche per altri cinque prodotti.

3. Attività ibrida

3.1 Test di prodotti pericolosi contraffatti

Ambito del prodotto

L'attività mirava a campionare e testare una selezione di prodotti contraffatti confermati che presentavano potenziali problemi di sicurezza. La scelta della categoria di prodotto da testare è stata concordata all'inizio dell'attività tenendo conto delle diverse preoccupazioni sollevate dai partecipanti. Uno degli obiettivi è stato di campionare i **caschi contraffatti per ciclisti e per utilizzatori di skateboard o pattini a rotelle**, al fine di poter confrontare i risultati dei test con i risultati dell'attività incentrata sui caschi autentici per ciclisti, utilizzatori di skateboard e pattini a rotelle (CASP 2021 – ASP 5) condotta contemporaneamente.

Criteri di prova

I caschi contraffatti per ciclisti e per utilizzatori di skateboard o pattini a rotelle sono stati testati ai sensi della norma **EN1078:2012+A1:2021** (capacità di assorbimento degli urti, resistenza, efficacia, test laterali/rotazionali).

Le prove sui prodotti contraffatti campionati sono state eseguite seguendo gli stessi criteri e nello stesso laboratorio selezionato per testare i caschi raccolti per l'ASP 5.

Esiti dei test

Nonostante le ridotte dimensioni del campione, i risultati del test mostrano un **tasso di malfunzionamento del 100 %**. Nessuno dei caschi contraffatti ha superato le disposizioni di sicurezza significative della norma EN1078:2012+A1:2021, spesso in più di una clausola relativa alle prestazioni di sicurezza. Il perito e le AVM hanno concluso che i caschi contraffatti rappresentano un rischio reale per la sicurezza dei consumatori in situazioni di traffico ad alto rischio.

Misure adottate

Sulla base dei risultati del test, le AVM hanno effettuato la valutazione del rischio e hanno stabilito le misure correttive da adottare, come illustrato nelle immagini sottostanti.

Figura 17
Esiti complessivi dei test (N=5)

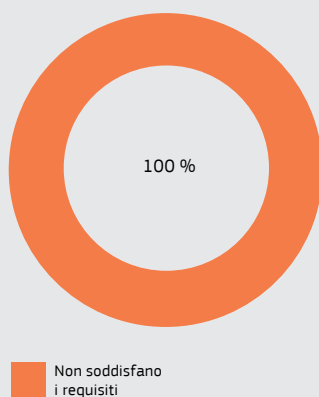
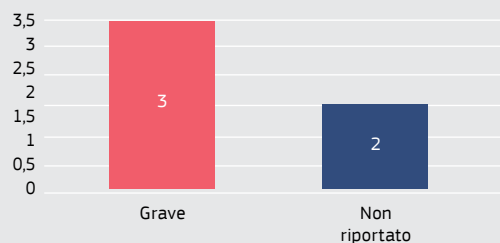
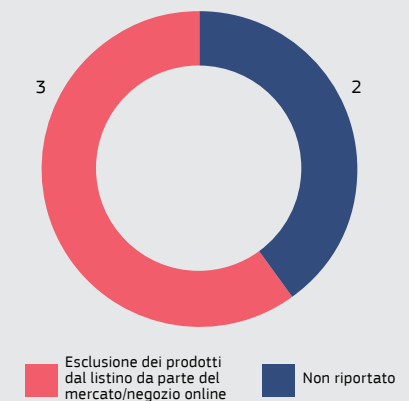


Figura 18 - Risultati della VdR e misure adottate per i campioni testati all'interno di questa attività

Livello di rischio dei campioni che non soddisfano i requisiti (N=5)



Misure adottate per i campioni che non soddisfano i requisiti (N=5)



In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, un prodotto è stato soggetto a notifiche Safety Gate.

3.2 Aspetti orizzontali dei prodotti pericolosi contraffatti

Nell'ambito dell'attività, le AVM hanno individuato le principali **sfide** da affrontare in relazione ai sospetti prodotti pericolosi contraffatti sospetti e hanno sviluppato **approcci per affrontarle**. Tra esse figurano: l'identificazione delle merci contraffatte, la selezione del prodotto giusto, l'istituzione di partenariati e il mystery shopping.

Inoltre, poiché si trattava della prima volta che un progetto CASP conduceva un'attività europea congiunta sulla sicurezza delle merci riconosciute come contraffatte, sono stati tratti numerosi insegnamenti, integrati in un **processo ottimale per un'azione europea congiunta sulle merci contraffatte non sicure**. I risultati dell'attività includono uno schema del processo, una definizione delle fasi, dei ruoli e delle responsabilità principali del progetto e consigli per le AVM che desiderano condurre azioni congiunte in futuro.

Figura 19 - Panoramica delle sfide delle AVM in relazione a merci pericolose contraffatte sospette



**IDENTIFICAZIONE DELLE
MERCİ CONTRAFFATTE**



**SELEZIONE DEL
PRODOTTO GIUSTO**



**ISTITUZIONE DI
PARTENARIATI**



**MYSTERY
SHOPPING**



Attività orizzontali

4.1 Vigilanza del mercato online



L'obiettivo dell'attività era integrare la sorveglianza del mercato online nel lavoro quotidiano delle AVM e fornire indicazioni e strumenti per consentire un monitoraggio efficace e quindi proteggere i consumatori dai prodotti pericolosi venduti online.

Contesto

La rapida crescita del commercio elettronico negli ultimi anni e la pandemia di COVID-19, che ne ha accelerato lo sviluppo, hanno condotto a un incremento significativo delle vendite online di merci illegali. Ciò pone rischi per la sicurezza dei consumatori e crea nuove sfide per le AVM. Le autorità devono adattare le loro strategie di vigilanza del mercato tradizionali all'era digitale al fine di garantire una protezione continua dei consumatori. L'obiettivo dell'attività consisteva nell'istituzione di un approccio comune, ottenendo così un migliore allineamento e una maggiore coerenza a livello europeo.

Obiettivi

proseguendo il lavoro già svolto nelle precedenti attività di VMO, i due pilastri principali nel 2021 sono stati l'ulteriore miglioramento delle operazioni di VMO delle AVM e l'apprendimento dell'utilizzo del nuovo strumento webcrawler di eSurveillance della Commissione europea. Gli obiettivi principali seguenti sono stati incentrati su:

- la promozione dell'uso dello strumento eSurveillance della Commissione Europea;

- la creazione di una guida che illustra passo dopo passo in che modo eseguire la VMO;
- il miglioramento della collaborazione transfrontaliera tra le AVM dell'UE e di paesi terzi;
- affrontare il fenomeno del drop-shipping e le sfide ad esso associate.

Processi

L'attività orizzontale di VMO ha fornito alle AVM una piattaforma per concentrarsi sulla vigilanza del mercato online. In seguito a una classificazione delle sfide durante la riunione iniziale, è stato deciso di concentrare l'attenzione su tre aspetti principali evidenziati come i più importanti al fine di migliorare l'efficacia delle operazioni di VMO (in che modo attuare la VMO, collaborazione transfrontaliera e drop-shipping). Attraverso l'uso della piattaforma Wiki, la raccolta di riscontri tra una riunione e l'altra e gli esercizi di brainstorming durante gli incontri, le AVM hanno sviluppato in modo collaborativo strumenti e strategie per affrontare le sfide individuate.

Risultati

L'attività orizzontale di VMO del CASP 2021 ha prodotto tre principali risultati.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO	WORKSHOP SULLO STRUMENTO WEBCRAWLER ESURVEILLANCE	PROCESSO DI ALTO LIVELLO PER LA RACCOLTA DI NEGOZI WEB
<p>È suddiviso in tre parti (in che modo attuare la vigilanza del mercato online, drop-shipping e collaborazione transfrontaliera) e contiene strumenti e linee guida sviluppati congiuntamente dalle AVM partecipanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema del processo di alto livello sul modo in cui eseguire le ispezioni online; • un kit di dropshipping per le AVM che contiene consigli su come procedere con i venditori che utilizzano il modello di dropshipping; • un meccanismo di cooperazione e comunicazione per superare i limiti ai poteri di applicazione della normativa individuali imposti dai confini nazionali. 	<p>Le AVM hanno partecipato a un seminario relativo al nuovo strumento eSurveillance della Commissione europea e hanno ricevuto una formazione su come utilizzarlo in modo efficace per identificare i prodotti pericolosi venduti online.</p>	<p>È stato sviluppato un processo per garantire che i negozi online più rilevanti in ogni Stato membro siano elencati e inclusi nello strumento eSurveillance della Commissione europea.</p>



4.2 Valutazione e gestione del rischio

L'attività orizzontale (AO) di valutazione e gestione del rischio (VGR) del CASP 2021 si è concentrata sull'armonizzazione e l'aumento ulteriori della coerenza nella valutazione e nella gestione del rischio dei prodotti di consumo non alimentari nelle AVM dell'UE/del SEE attraverso lo scambio di opinioni e di buone pratiche.

Contesto

In conformità con la direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE), un prodotto deve essere sicuro se utilizzato in condizioni ragionevolmente prevedibili per tutta la durata del suo ciclo di vita. Pertanto, nello stimare se un prodotto presenta un rischio, la valutazione dovrebbe basarsi su principi di valutazione del rischio armonizzati e riproducibili stabiliti in virtù della decisione (UE) 2019/417 (le linee guida RAPEX). Al fine di tutelare la salute e la sicurezza dei consumatori, le AVM adottano azioni correttive di gestione del rischio basate sui risultati dei test e sulla valutazione del rischio. Una valutazione del rischio robusta è fondamentale per adottare le misure correttive più appropriate ed efficaci al fine di mitigare il rischio di incidenti e proteggere i consumatori.

Obiettivi

Basandosi sulle precedenti attività del CASP, l'attività orizzontale di VGR ha cercato di armonizzare la valutazione e la gestione del rischio dei prodotti di consumo non alimentari. Gli obiettivi specifici dell'attività includevano:

- una mappatura dei rischi e dei settori di difficile valutazione e gestione per le AVM;
- la condivisione di strategie e strumenti per superare queste sfide attraverso una serie di workshop di risoluzione dei casi;
- la preparazione di documenti di orientamento su VdR e gestione del rischio che offrono consulenza sull'identificazione di scenari di incidente, sulla stima delle probabilità dei rischi e sulle decisioni relative ad adeguate azioni correttive.

Processo

L'AO di valutazione e gestione del rischio ha istituito un importante forum per le AVM partecipanti per la discussione delle sfide e lo scambio di conoscenze relativi alla VGR. Le AVM, insieme al perito, hanno risolto una serie di casi di studio sulla valutazione e la gestione del rischio che sono stati scelti per dimostrare i gruppi impegnativi di pericoli identificati dalle AVM durante la riunione iniziale. Sulla base dei riscontri delle AVM e delle discussioni tenutesi durante i seminari di risoluzione dei casi, sono stati elaborati orientamenti a sostegno delle AVM con strumenti e strategie che possono essere utilizzati per superare le sfide comuni nella valutazione e nella gestione del rischio dei prodotti pericolosi.

Risultati

Al fine di fornire un ulteriore orientamento alle AVM e accrescere la coerenza delle VdR e delle azioni di gestione del rischio, l'AO di valutazione e gestione del rischio è stata organizzata intorno a tre risultati principali:

WORKSHOP PER LA RISOLUZIONE DEI CASI	DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO SULLA VALUTAZIONE DEL RISCHIO	DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO SULLA GESTIONE DEL RISCHIO
Durante due workshop per la risoluzione dei casi le AVM hanno discusso delle sfide relative sia alla VdR che alla gestione del rischio, in base a una selezione di casi di studio.	È stato elaborato un documento di orientamento sulle sfide comuni poste dalla VdR, nonché sugli strumenti e strategie per superarle, al fine di fornire alle AVM orientamenti sullo sviluppo degli scenari di incidente, sulla stima delle probabilità e sulla determinazione della valutazione del rischio.	È stato preparato un secondo documento di orientamento sulla gestione del rischio, che fornisce alla AVM strumenti e strategie per superare le sfide legate alla gestione del rischio e prendere decisioni relative alle misure correttive.

4.3 Preparazione e gestione delle crisi

L'AO di preparazione e gestione delle crisi del CASP 2021 si è concentrata sull'identificazione degli elementi principali di cui le AVM dovrebbero tenere conto per mantenere sicuro il mercato unico dell'UE in situazioni eccezionali e di crisi.

Contesto

Tenuto conto delle sfide affrontate dalle AVM durante la pandemia di COVID-19, la preparazione alle crisi, la risposta tempestiva e la gestione di situazioni eccezionali e di crisi sono stati considerati elementi chiave in termini di mantenimento della sicurezza del mercato unico dell'UE. La presenza di un piano di crisi (che comprenda una strategia di comunicazione e un piano di continuità operativa) è stata identificata come un elemento essenziale in termini di migliore preparazione e gestione di una crisi. Tuttavia, deve essere adattato a ciascuna organizzazione. Pertanto, l'obiettivo dell'attività è stato quello di sviluppare un approccio che possa essere personalizzato da ciascuna AVM in base alle proprie esigenze e valori specifici.

Obiettivi

Gli obiettivi di questa attività consistevano:

- nella condivisione degli approcci e delle migliori prassi adottate dalle AVM durante la pandemia di COVID-19;
- nello scambio di opinioni ed esperienze sul modo in cui affrontare le sfide che emergono in situazioni di crisi;
- nell'elaborazione di una strategia comune su come prepararsi a future situazioni di crisi e gestirle con successo.

Processi

L'AO di preparazione e gestione delle crisi ha istituito un importante forum per le AVM partecipanti per la discussione delle sfide e lo scambio di conoscenze. Ogni AVM è stata inizialmente intervistata dal perito e dal team del progetto per raccogliere informazioni sulle esperienze individuali di gestione delle crisi precedenti e sulla preparazione a quelle future. Sulla base dei riscontri delle AVM e delle discussioni tenutesi durante i seminari di risoluzione dei casi, sono stati elaborati orientamenti a sostegno delle AVM con strumenti e strategie che possono essere utilizzati da ciascuna di esse per sviluppare i propri piani di preparazione e gestione delle crisi. Inoltre, nel corso delle riunioni di attività, le AVM partecipanti hanno formulato congiuntamente un elenco di raccomandazioni e di migliori prassi che possono essere utili per tutte le AVM nella preparazione e nella gestione efficace di future situazioni di crisi.

Risultati

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO	ATTIVITÀ DELLE AVM RELATIVE ALLA COVID-19
<p>Il documento illustra l'approccio sviluppato con le AVM partecipanti sul modo in cui prepararsi al meglio per una crisi e come gestirla quando si verifica. Il documento di orientamento contiene un elenco di suggerimenti e migliori prassi che le AVM devono considerare al momento dello sviluppo dei propri piani di crisi. Inoltre, include una sezione sul modo in cui gestire una crisi paneuropea, sugli strumenti a disposizione delle AVM per comunicare e cooperare a livello dell'UE, nonché raccomandazioni su come migliorare ulteriormente questo processo. L'approccio è stato dimostrato attraverso casi di studio di AVM con precedenti esperienze nella gestione delle crisi.</p>	<p>L'obiettivo di tale documento era riassumere le principali sfide affrontate dalle AVM e i loro approcci alla preparazione e alla gestione delle crisi durante la pandemia di COVID-19. La relazione include gli insegnamenti tratti dalle AVM e le migliori prassi raccolte.</p>

5. Conclusioni

5.1 Principali risultati

Nel complesso, 38 autorità provenienti da 19 diversi Stati membri dell'UE/del SEE hanno congiunto i propri sforzi di vigilanza del mercato per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato europeo e:

- hanno campionato 627 prodotti di cinque diverse categorie e cinque caschi contraffatti nei rispettivi mercati, inviandoli per le prove in laboratori accreditati situati nell'UE;
- hanno analizzato i risultati dei test, valutando congiuntamente i rischi rilevati dalle prove e decidendo le misure correttive da adottare sui prodotti non conformi su cui sono stati riscontrati rischi per i consumatori;
- hanno trasmesso 99 notifiche a Safety Gate;

- hanno co-sviluppato cinque documenti di orientamento e tre relazioni che affrontano i principali temi orizzontali della vigilanza del mercato.

Gli approfondimenti raccolti attraverso le attività del CASP 2021 sugli argomenti relativi alle prove dei prodotti e alla sorveglianza del mercato sono non solo preziosi per le AVM, ma anche direttamente rilevanti per i consumatori e gli operatori economici.

Questa relazione ha fornito una panoramica di tutte le attività e dei risultati del CASP 2021. Ulteriori informazioni dettagliate possono essere trovate nelle relazioni di attività separate. Inoltre, è stato prodotto un kit completo di strumenti di comunicazione in tutte le lingue dell'UE, oltre al norvegese e all'islandese. Tutti i materiali e le relazioni pubblicati sono disponibili sul sito web dedicato al CASP (<https://ec.europa.eu/safety-gate/#/screen/pages/casp>).

5.2 Conclusioni generali e insegnamenti tratti

Attività specifiche per prodotto

L'esercizio di definizione delle priorità eseguito prima dell'avvio del progetto ha individuato con successo le categorie di prodotti che richiedono ulteriore attenzione in termini di vigilanza del mercato all'interno del mercato europeo. Infatti, nel complesso, 233 dei 627 prodotti testati non soddisfacevano almeno uno dei requisiti individuati nei piani di test. Tra questi, 89 prodotti sono stati valutati come comportanti rischi gravi, 31 presentavano un rischio elevato, 25 un rischio medio e 123 un rischio basso. Le AVM hanno adottato le misure necessarie basandosi sulla valutazione del rischio effettuata e 99 prodotti sono stati oggetto di notifiche Safety Gate, in modo che le informazioni pertinenti potessero essere condivise con altre AVM, consumatori e operatori economici³. Cinque prodotti contraffatti sono stati testati e sono risultati pericolosi.

Attività ibride e orizzontali

Le AO sono riuscite a sviluppare strumenti e orientamenti specifici per le AVM a seguito di scambi di idee, esperienze e migliori pratiche.

- La prima attività coordinata sui **prodotti pericolosi contraffatti** ha comportato molte sfide e tratto numerosi insegnamenti. Tra le sfide figuravano l'identificazione di merci contraffatte, la selezione del prodotto giusto e la definizione delle possibilità di cooperazione degli attori pertinenti, quali le diverse autorità e titolari dei diritti coinvolti. Tra gli insegnamenti tratti figura il fatto che le AVM che partecipano a un'azione europea coordinata sulle merci contraffatte potenzialmente pericolose devono disporre di competenze, dal campionamento alla presentazione delle notifiche di Safety Gate. Gli insegnamenti tratti sono stati integrati in un processo ottimale per le attività europee coordinate sulle merci pericolose contraffatte, che fa parte di un documento di orientamento sviluppato per le AVM.
- La **vigilanza del mercato online** rappresenta una parte fondamentale delle attività di vigilanza del mercato delle AVM e richiede l'adattamento alle sfide emergenti per garantire l'efficacia

delle operazioni delle AVM e quindi la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo. Attraverso l'attività orizzontale di VMO, le AVM sono state in grado di identificare e discutere tre sfide associate (ossia in che modo attuare la vigilanza del mercato online, il drop shipping e la collaborazione transfrontaliera), elaborare una raccolta di migliori prassi esistenti e sviluppare congiuntamente una serie di strumenti per affrontare efficacemente tali sfide. Inoltre, alle AVM è stato presentato lo strumento webcrawler eSurveillance della Commissione europea, che possono utilizzare per facilitare e automatizzare le attività, nonché migliorare ulteriormente le operazioni complessive della VMO.

- Una solida valutazione del rischio è fondamentale per intraprendere l'azione più appropriata ed efficace al fine di proteggere la salute e la sicurezza dei consumatori. L'AO di valutazione e gestione del rischio ha istituito un importante forum per la discussione delle sfide e delle migliori prassi relative alla **valutazione e alla gestione del rischio**. I documenti di orientamento includono scenari di incidenti e probabilità di rischio per una serie di casi di studio discussi durante l'attività e forniscono strumenti e strategie per effettuare VdR, nonché sviluppare azioni di gestione del rischio appropriate ed efficaci. La combinazione di orientamenti e casi di studio reali ha permesso alle AVM di applicare i nuovi concetti e strumenti acquisiti nella pratica per contribuire alla valutazione e alla gestione di rischi simili in futuro.
- Prepararsi agli incidenti che possono ostacolare la continuità operativa e portare a una crisi è fondamentale per ridurre al minimo i danni e le interruzioni associati e riportare un'organizzazione alle normali attività aziendali il più rapidamente possibile. Uno degli insegnamenti tratti nell'attività di **gestione delle crisi** è stata l'importanza di sviluppare un piano di crisi (che include una strategia di comunicazione e un piano di coinvolgimento delle parti interessate) durante la fase di preparazione al fine di poter reagire rapidamente a un incidente e gestire efficacemente un potenziale crisi.

³ I risultati riferiti si basano sulle informazioni disponibili in data 01 marzo 2021 (inclusa). La categoria «non riportato» si riferisce a casi in cui le misure non sono ancora state determinate.

Insegnamenti generali tratti

Gli insegnamenti tratti dal progetto sono riassunti di seguito:

- **Selezione dei laboratori di prova.** La mappatura precoce dei laboratori di prova ammissibili ha consentito al contraente di raccogliere le informazioni iniziali riguardanti il loro accreditamento, le tariffe praticate e le loro capacità logistiche in termini di soddisfazione dei requisiti delle campagne di test del CASP. Le AVM hanno potuto selezionare (votando) i laboratori di prova per le ASP sulla base delle informazioni raccolte e presentate dal contraente.
- **Esercizi congiunti di valutazione del rischio.** L'esecuzione di esercizi di valutazione del rischio sui prodotti campionati nell'ambito delle ASP e dell'attività ibrida si è dimostrata un'opportunità pratica unica per armonizzare le pratiche utilizzate dalle diverse AVM responsabili dello svolgimento delle attività di vigilanza del mercato su prodotti che non soddisfacevano i requisiti di prova.

- **La giusta combinazione di interazioni digitali e offline.**

A causa della pandemia di COVID-19, l'organizzazione del CASP 2021 si è dovuta completamente svolgere tramite mezzi digitali. Servendosi di strumenti digitali quali Wiki, Zoom, Mural e Slido, le AVM sono state in grado di sviluppare congiuntamente i documenti del progetto, interagire regolarmente e prendere decisioni su vari aspetti delle attività. Hanno potuto partecipare alle riunioni del progetto e scambiare più opinioni su importanti questioni di sicurezza dei prodotti più rappresentativi per AVM. Tuttavia, quando possibile, le riunioni fisiche restano consigliate per gli eventi principali, al fine di consentire ulteriormente discussioni e attività di networking tra i partecipanti.



5.3 Raccomandazioni

Per i consumatori

Monitorare Safety Gate. Il sito web di Safety Gate dovrebbe essere regolarmente monitorato, in quanto contiene informazioni rilevanti su prodotti richiamati e vietati. Qualsiasi problema di sicurezza identificato deve essere sempre segnalato all'autorità competente.

Avvertenze, marcature e istruzioni. Prestare particolare attenzione alle avvertenze e alle marcature che accompagnano i prodotti. Leggere attentamente le istruzioni per garantire un uso sicuro del prodotto. Queste dovrebbero essere disponibili nelle lingue nazionali del paese di vendita.

Acquistare prodotti da canali di vendita al dettaglio affidabili. Acquistare i prodotti da rivenditori affidabili che offrono aiuto nell'affrontare eventuali problemi o problematiche di sicurezza relativi all'acquisto. I consumatori dovrebbero prestare attenzione al momento dell'acquisto dai mercati online, soprattutto se i venditori non sono ubicati nell'UE. Le associazioni dei consumatori e le campagne di test possono fornire recensioni affidabili sui prodotti.

Per gli operatori economici

Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù della legislazione applicabile. Gli operatori economici sono responsabili della sicurezza dei prodotti che immettono sul mercato unico europeo. Prima di immettere qualsiasi prodotto sul mercato, essere a conoscenza di tutti i requisiti di legge applicabili. Gli standard europei e internazionali forniscono soluzioni tecniche affidabili che i produttori possono seguire durante la progettazione e la fabbricazione di un prodotto per dimostrare la propria conformità a eventuali requisiti di legge obbligatori.

Avvertenze, marcature e istruzioni. Prestare particolare attenzione alle avvertenze, alle marcature e alle istruzioni che accompagnano i prodotti in quanto forniscono informazioni essenziali sul prodotto e sul suo uso sicuro. Queste dovrebbero essere chiare, esaurienti e disponibili nella lingua nazionale del paese di vendita. Informazioni quali il nome e l'indirizzo del fabbricante o importatore e i dettagli della persona di contatto nell'UE garantiscono che il prodotto sia facilmente identificabile e rintracciabile.

Segnalare gli incidenti all'autorità competente. Quando un prodotto presenta un rischio per la sicurezza, gli operatori economici hanno l'obbligo giuridico di informare immediatamente l'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui il prodotto è stato reso disponibile.

Richiami. Comunicare con chiarezza ai consumatori il modo in cui riceveranno informazioni su possibili azioni di richiamo. Rendere gli avvisi di richiamo chiari e accessibili e collaborare con le AVM per una gestione efficace del richiamo. Monitorare regolarmente l'impatto di un richiamo e regolare la strategia di conseguenza.

Per le autorità europee e nazionali

Mantenere i settori interessati sotto sorveglianza. Gli esiti delle campagne di test condotte in tutte le attività di prova del progetto CASP 2021 hanno rivelato la necessità, da parte delle AVM, di mantenere sotto sorveglianza alcuni settori. I test regolari e le verifiche dei documenti possono ridurre la quantità di prodotti non sicuri sul mercato.

Cooperazione tra autorità di vigilanza del mercato e dogane. Le autorità di vigilanza del mercato dovrebbero collaborare a stretto contatto con le dogane al fine di impedire l'ingresso di prodotti non sicuri nell'UE.

Impegnarsi nello sviluppo e nel miglioramento degli standard. Le AVM e la Commissione europea dovrebbero coinvolgere i comitati pertinenti delle organizzazioni europee di standardizzazione e altre parti interessate nell'ambito del lavoro di regolamentazione al fine di contribuire allo sviluppo e al miglioramento delle norme. I risultati dei test condotti dalle singole AVM o durante le attività coordinate possono dimostrarsi utili per il lavoro di standardizzazione.

Annex

Report on notifications submitted to Safety Gate as a result of CASP 2021

Introduction

MSAs sampled 627 products from five different product categories and five counterfeit helmets in their respective markets on the basis of a pre-selection by each of the MSAs, in line with the peculiarities of each market and sent them for testing in accredited laboratories located in the EU.

This report provides a visual summary of:

- Products tested;
- Products that did not meet the requirements set in the testing plans;
- Types and levels of risks ;
- Products notified in Safety Gate;
- Products to be notified in Safety Gate.

Product-specific activities

A total of 233 out of the 627 products tested did not meet at least one of the requirements identified in the testing plans. Among those, 89 products were assessed as posing serious risks, 31 high risk, 25 medium risk, and 123 low risk. The MSAs have taken the necessary measures based on the risk assessment performed, and a total of 99 products were subject to Safety Gate notifications so the relevant information could be shared with other MSAs, consumers, and economic operators¹.

Hybrid activity

Five counterfeit products were tested and found dangerous.

Figure 1
Products tested per activity (N=632)

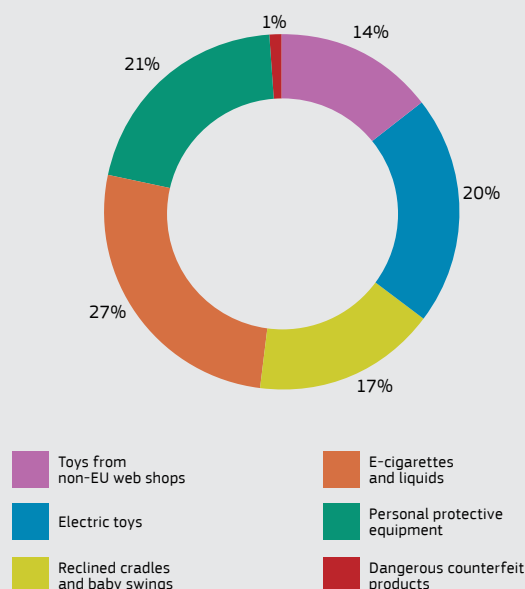
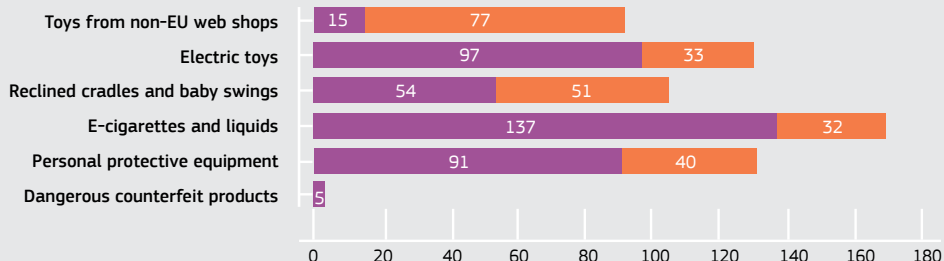


Figure 2 - Overall test results (N=632)

- Met the requirements
- Did not meet the requirements



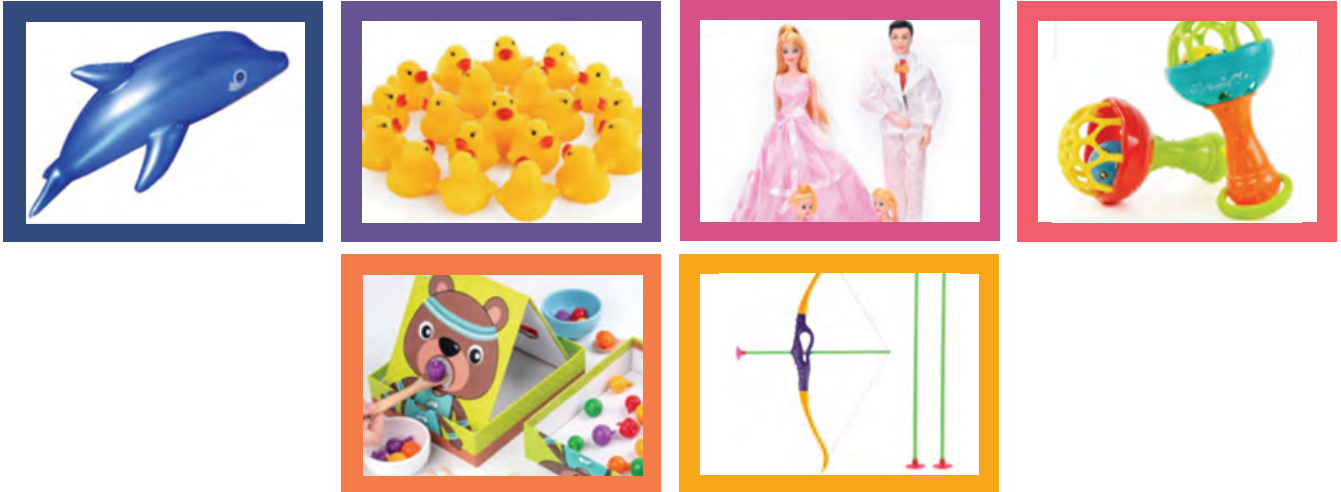
¹ Reported results are based on the information available on 31 March 2021 (included).

Toys from non-EU web shops

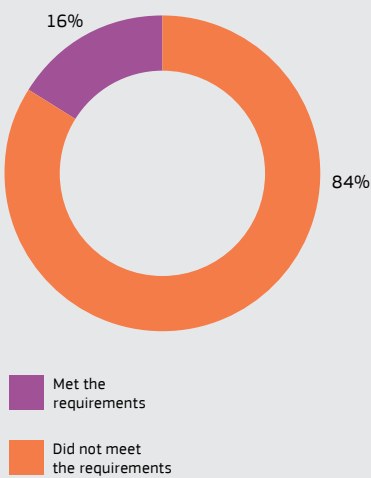


Product scope

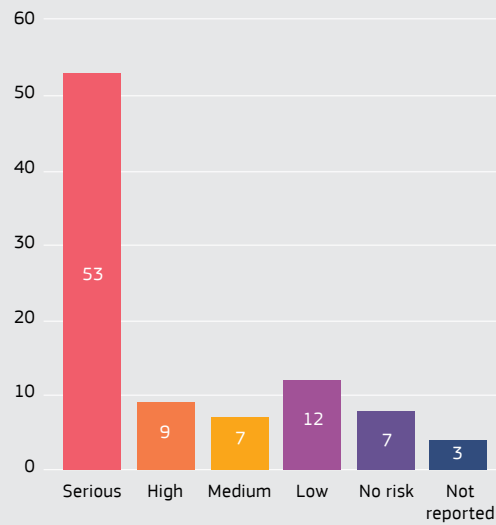
Plastic toys / toys with plastic parts for children under and above 36 months collected online from non-EU web shops.



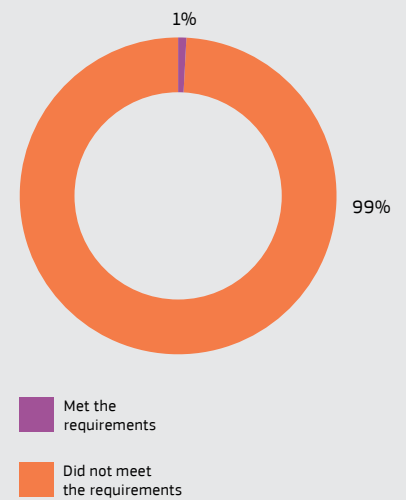
Overall test results (N=92)



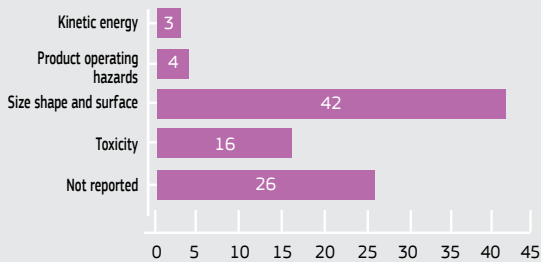
Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=91)



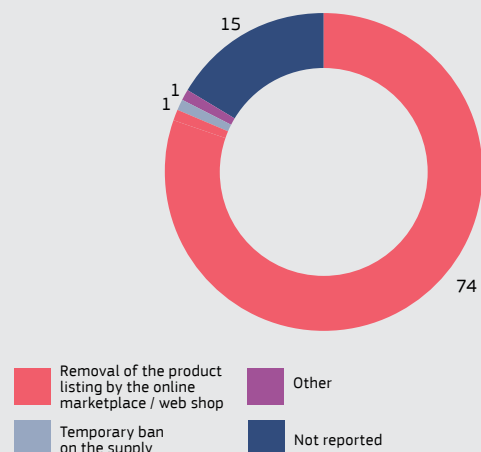
Result of warnings, markings and instructions checks performed by MSAs (N=92)



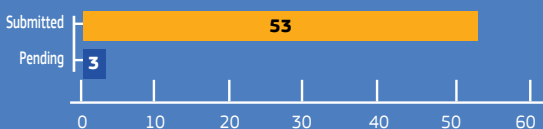
Hazard group of the samples that did not meet the requirements (N=91)



Measures taken for samples that did not meet the requirements (N=91)



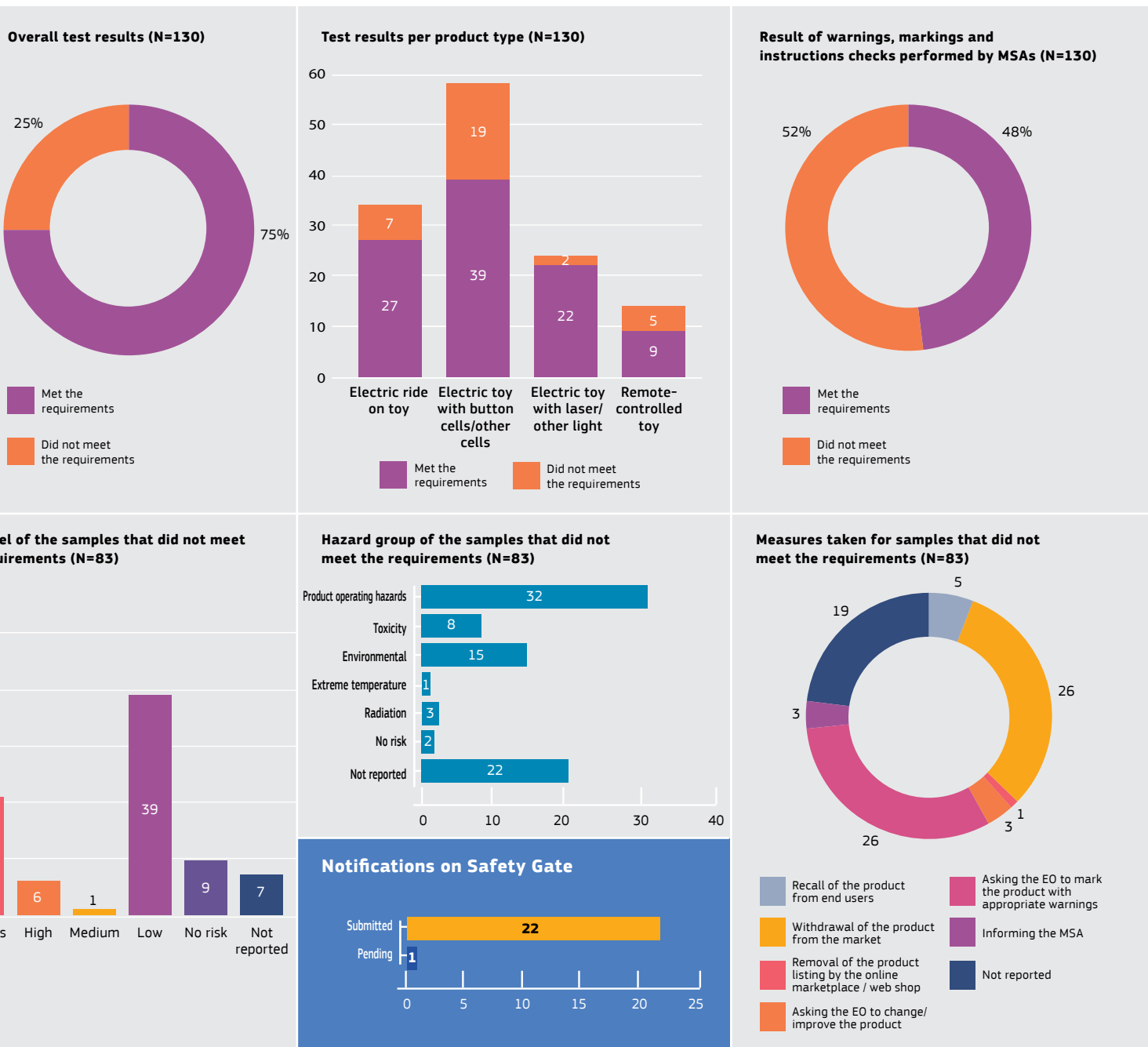
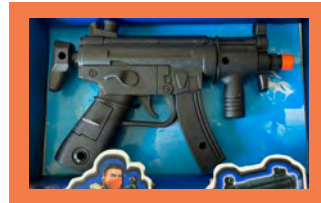
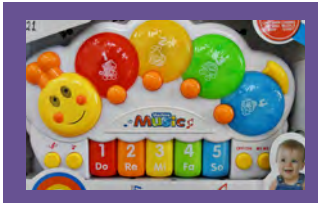
Notifications on Safety Gate



Electric toys

Product scope

1. Electric toys with button cells / other cells
2. Electric ride-on toys
3. Electric toys with lasers / other lights
4. Remote-control toys

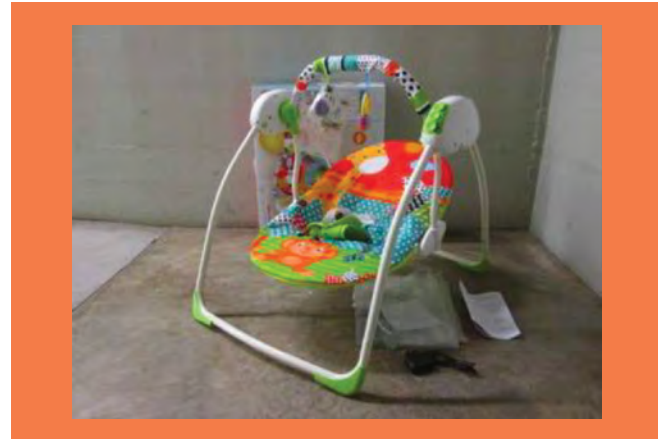


Reclined cradles and baby swings

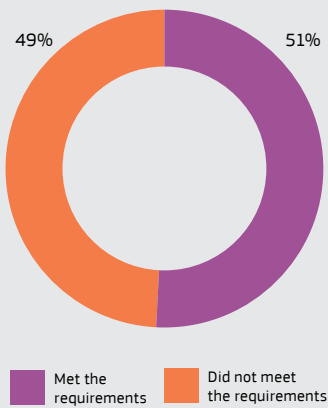
Product scope

Reclined cradles: fixed or folding chairs for infants designed to accommodate a child in a reclined position.

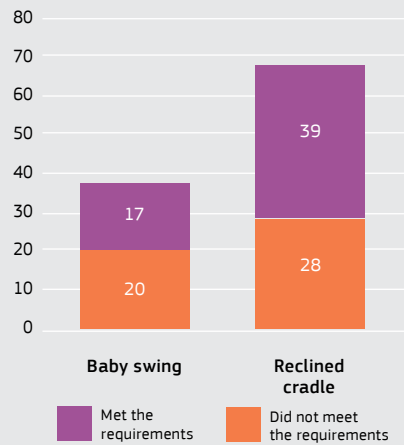
Baby swings: products of similar form to a reclined cradle, with the ability of enhanced the swinging movement of the chair in a reclined position.



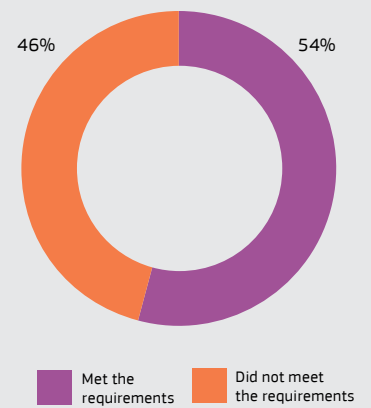
Overall test results (N=105)



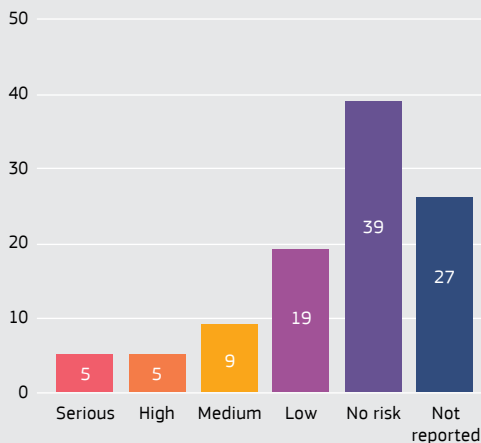
Test results per product type (N=105)



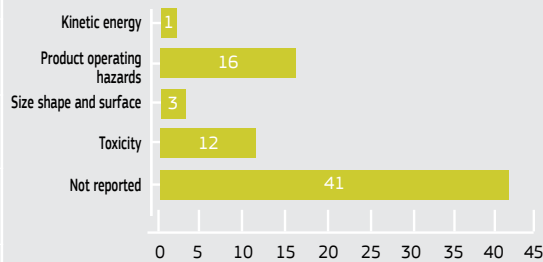
Result of warnings, markings and instructions checks performed by MSAs (N=104²)



Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=73)



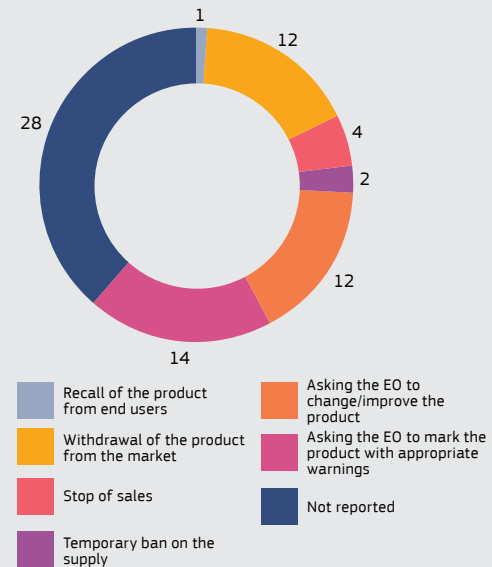
Hazard group of the samples that did not meet the requirements (N=73)



Notifications on Safety Gate



Measures taken for samples that did not meet the requirements (N=73)



27 ² One sample was registered in the codification file as a baby swing, but it was also tested as a reclined cradle.

E-cigarettes and liquids

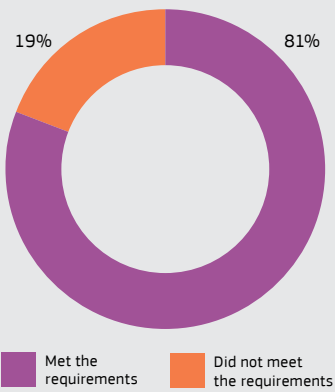
Product scope

E-cigarettes: devices that heat a liquid to create an inhalable aerosol that simulates that of cigarettes. Various types of e-cigarettes were tested: single-use/disposable electronic cigarette, medium-sized e-cigs, pen-style rechargeable e-cigarette, tank-style, large-sized rechargeable e-cigarette, and vape pod systems.

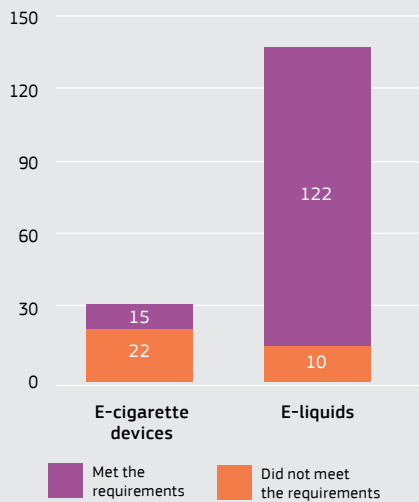
E-cigarette liquids: contain several chemicals like nicotine, propylene glycol, glycerine, artificial flavourings, and others.



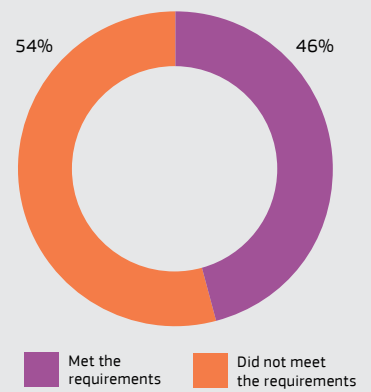
Overall test results (N=169)



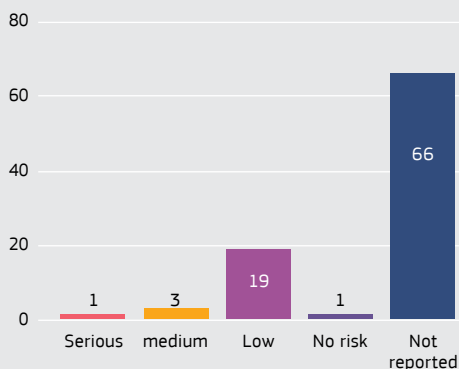
Test results per product type (N=169)



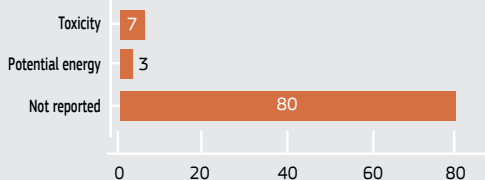
Result of warnings, markings and instructions checks performed by MSAs (N=170³)



Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=90)



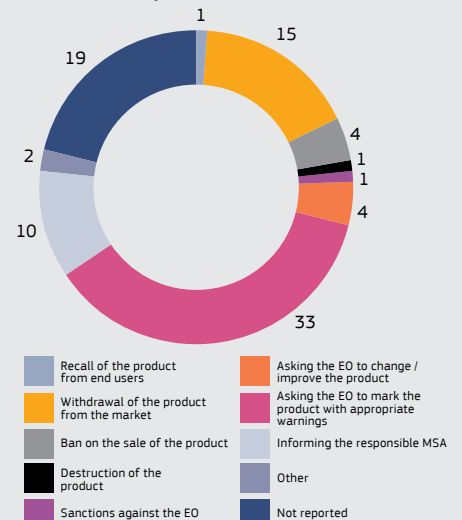
Hazard group of the samples that did not meet the requirements (N=90)



Notifications on Safety Gate



Measures taken for samples that did not meet the requirements (N=90)



³A total of 170 samples was collected by the MSAs and 169 were tested by the laboratory. The laboratory was unable to perform most of the tests on one sample of an e-cigarette device because the pods received were not compatible with the battery of the device.



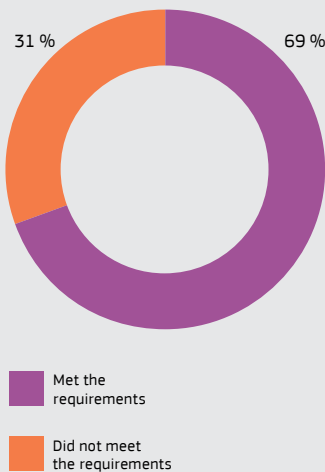
Personal protective equipment

Product scope

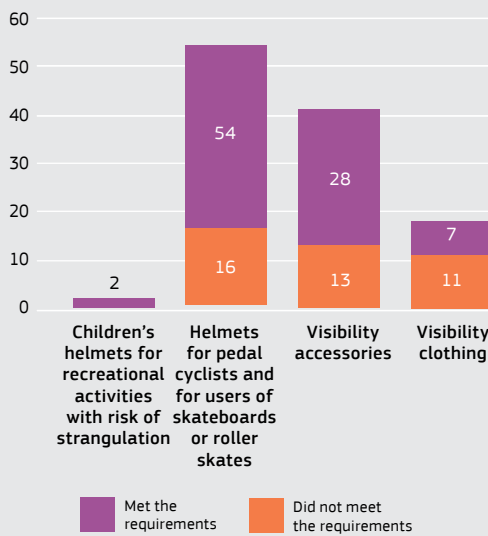
1. Helmets for pedal cyclists and for users of skateboards or roller skates (for both adults and children)
2. Children's helmets for recreational activities in environments which have proven risks of head injuries in combination with risk of strangulation
3. Visibility accessories for non-professional use with and without light-emitting diode (LED) lights
4. Visibility clothing for non-professional use



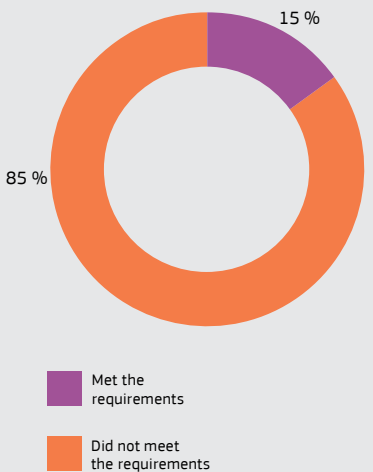
Overall test results (N=131)



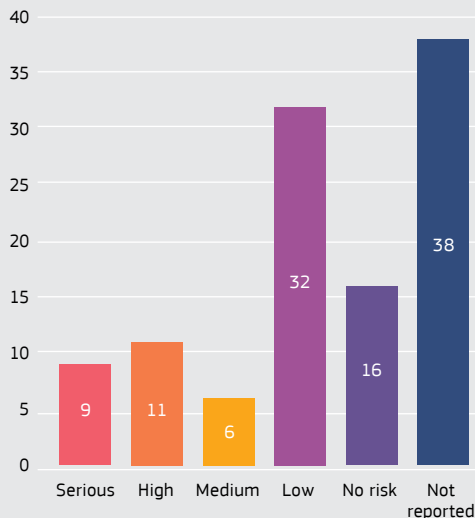
Test results per product type (N=131)



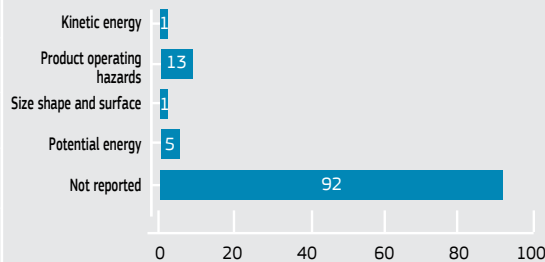
Result of warnings, markings and instructions checks performed by MSAs (N=131)



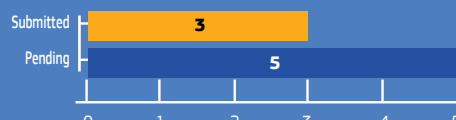
Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=112)



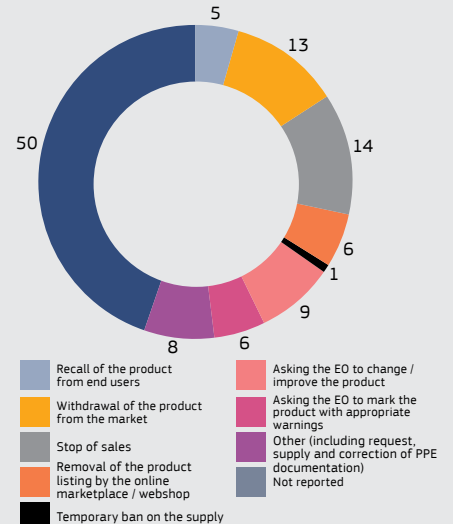
Hazard group of the samples that did not meet the requirements (N=83)



Notifications on Safety Gate



Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=112)





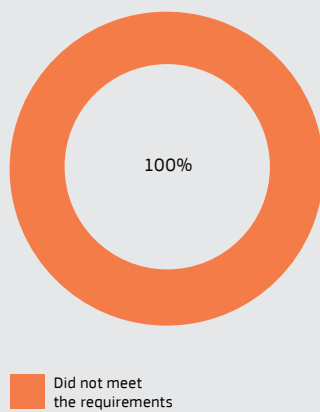
Dangerous counterfeit products

Product scope

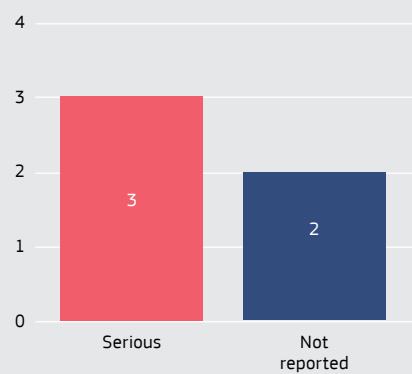
Counterfeit helmets for bicyclists and for users of skateboards or roller skates.



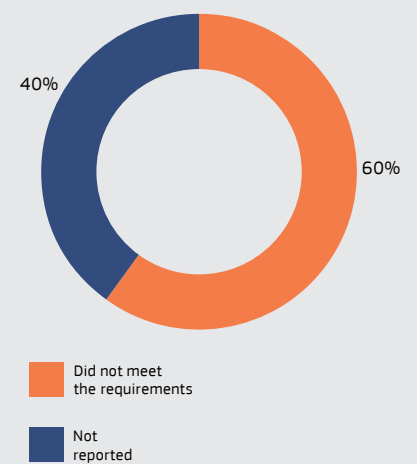
Overall test results (N=5)



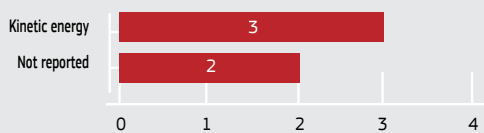
Risk level of the samples that did not meet the requirements (N=5)



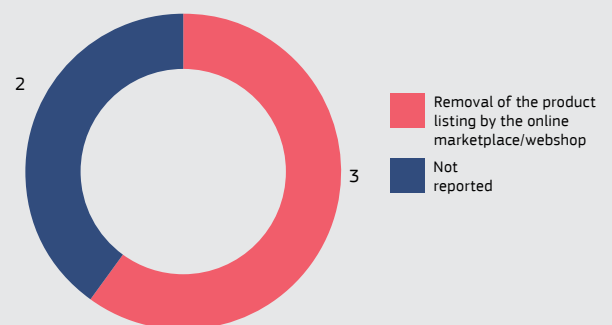
Result of warnings, markings and instructions checks performed by MSAs (N=5)



Risk type of the samples that did not meet the requirements (N=5)



Measures taken for samples that did not meet the requirements (N=5)



Notifications on Safety Gate

1 product was subject to Safety Gate notification.

COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2022.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022
PDF ISBN 978-92-76-51922-5 doi: 10.2838/990294 D5-01-22-326-IT-N